

# OPERA DI FIRENZE

## BILANCIO CONSUNTIVO

### 2016





# **OPERA DI FIRENZE**

# **BILANCIO CONSUNTIVO**

# **2016**

# FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

*Sovrintendente*  
**Francesco Bianchi**

*Direttore Principale*  
**Zubin Mehta**

*Direttore Musicale designato*  
**Fabio Luisi**

*Direttore Generale*  
**Alberto Triola**

*Coordinatore Artistico*  
**Pierangelo Conte**

*Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo*  
**Giuseppe Bargiacchi**

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

*Presidente*  
**Dario Nardella**

*Componenti*  
**Mauro Campus**  
**Enzo Cheli**  
**Vittoria Franco**  
**Micaela Le Dievelec Lemmi**

## COLLEGIO DEI REVISORI

*Presidente*  
**Roberto Benedetti**

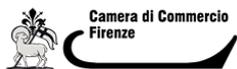
*Componenti effettivi*  
**Oscar Fini**  
**Salvatore Paratore**

*Componente supplente*  
**Carmelina Miranda**

# SOCI DI DIRITTO



# SOCI PRIVATI



*Sponsor ufficiale della Fondazione  
Teatro del Maggio  
Musicale Fiorentino*



# INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	9
Relazione artistica	12
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	22
Stato patrimoniale	24
Conto economico	28
Nota integrativa	29
Ripartizione Fus – Parametri	
<i>Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse</i>	46
<i>Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta</i>	47
Relazione del collegio dei revisori	51
Relazione della società di revisione	58





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 134 del 23 aprile 1998, che ha reso obbligatoria la preesistente facoltà di trasformazione introdotta con il Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996.

Nel corso del 2013, per garantire il riequilibrio economico-finanziario delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, è stato emanato il D.L. n.91 del 8 agosto 2013, successivamente tradotto e convertito, con modifiche, nella Legge n.112/2013 (nota come Legge Bray), successivamente modificata con DL n.83 del 31 maggio 2014, cui hanno aderito otto delle quattordici Fondazioni Liriche italiane, tra cui quella del Maggio Musicale Fiorentino.

Tale legge, con la finalità di offrire una possibilità di ristrutturazione economica e finanziaria alle fondazioni in grave dissesto, ha messo a disposizione risorse finanziarie pari a 150M€, sotto forma di prestito oneroso da parte dello Stato, impegnato al risanamento del com-parto a fronte della predisposizione, da parte delle Fondazioni aderenti, di un Piano di Risanamento triennale, caratterizzato da alcuni contenuti inderogabili.

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. "di stabilità") all'art. 1 co. 355 ha previsto la possibilità per le fondazioni lirico sinfoniche di raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-

finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, del Piano di Risanamento per il triennio 2016-2018. La Fondazione, nei termini di legge, ha predisposto un'integrazione al Piano 2014-2016 per il periodo 2016-2018, che è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in data 26 luglio 2016, ed il cui iter di analisi ed approvazione è tutt'ora in corso presso i Ministeri competenti.

Il bilancio consuntivo 2016, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia un risultato di esercizio in utile pari a 1.381k€.

Tale risultato rappresenta il segno della prosecuzione tangibile del risanamento avviato grazie ad importanti misure sia in termini di incremento dei ricavi caratteristici che di interventi mirati alla riduzione della struttura di costo.

Analizzando il risultato di esercizio nelle sue componenti, a fronte di un decremento del valore della produzione pari a 1.848k€ ed una contestuale riduzione dei costi operativi pari a 1.552k€: il risultato si riflette in una performance positiva in termini di marginalità operativa, con un valore di EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) pari a 1.953k€.

CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2016	31/12/2015	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.931	4.525	406
Variazione rimanenze	34	8	26
Contributi in conto esercizio	23.973	22.583	1.390
Altri ricavi	857	258	600
Altri proventi	6.906	11.177	(4.271)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>36.701</b>	<b>38.549</b>	<b>(1.848)</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(227)	(557)	330
Costi per servizi	(10.602)	(11.126)	524
Costi per godimento di beni di terzi	(1.137)	(955)	(182)
Costi per il personale	(20.123)	(20.624)	501
Ammortamenti e svalutazioni	(584)	(708)	124
Accantonamenti per rischi	(1.754)	(1.865)	111
Oneri diversi di gestione	(322)	(465)	143
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(34.748)</b>	<b>(36.301)</b>	<b>1.552</b>
<b>EBIT</b>	<b>1.953</b>	<b>2.249</b>	<b>(296)</b>
Proventi e Oneri finanziari	(561)	(2.604)	2.043
<b>EBT</b>	<b>1.391</b>	<b>(356)</b>	<b>1.747</b>
Imposte	(10)	472	(482)
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.381</b>	<b>116</b>	<b>1.265</b>

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

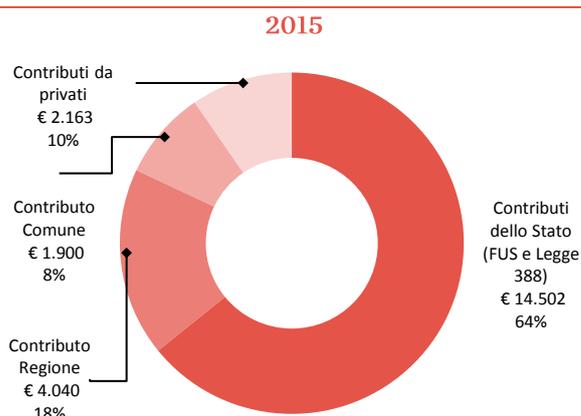
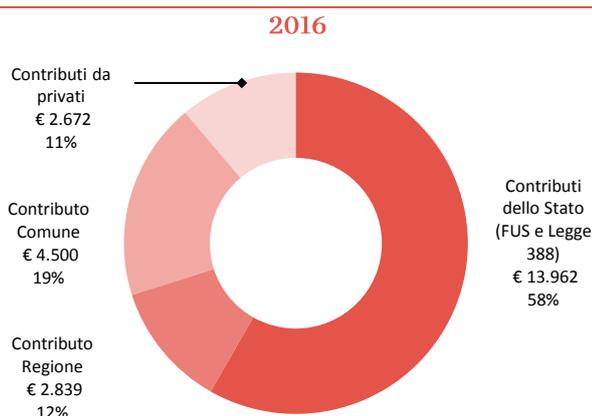
La Fondazione, coerentemente con le linee strategiche del Piano di Risanamento 2014-2016, confermate anche nell'integrazione di Piano 2016-2018, ha scelto di proseguire nel rilancio dell'attività artistica incrementando ulteriormente l'attività produttiva, arrivando a realizzare 258 alzate di sipario valide a fini FUS (punti raggiunti 1.605), contro le 228 del 2015 (1523 punti FUS).

Analizzando l'evoluzione del valore della produzione si osservano le seguenti dinamiche:

- incremento dei ricavi da vendita (406k€)
- riduzione dei contributi statali (540k€)
- variazione del contributo comunale rispetto al 2015 in

quanto nell'anno 2016 la Fondazione ha sostenuto interamente i costi di gestione e conduzione dell'asset Opera di Firenze diversamente da quanto accaduto nel corso del 2015 quando il Comune di Firenze si era fatto carico di oltre 2 milioni di euro

- riduzione del contributo regionale (1.201kk€)
- incremento dei contributi da privati (509k€)
- riduzione degli altri proventi connessi al completamento delle partite straordinarie connesse al completamento dell'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito.



Analizzando in particolare i ricavi da vendita connessi all'attività "core" si registra un risultato che si attesta tra i più elevati della storia della Fondazione sfiorando quasi i 5 milioni di euro. Infatti, nel corso del 2016 la programmazione del Teatro è ulteriormente aumentata rispetto agli anni precedenti, sia per il numero di recite e concerti, sia per i titoli proposti. La programmazione annuale ha seguito l'andamento delle tre tradizionali stagioni: Stagione Invernale (coda di quella 2015/2016 e avvio di quella 2016/2017), Festival del Maggio e Stagione Estiva.

Tale segmentazione di offerta ha ispirato una politica di

marketing mirata e differenziata (sia in termini di promozione sia di pricing) ed ha consentito di intercettare un pubblico diversificato, ottimizzando così l'ammontare degli incassi totali. Estremamente significativo risulta il dato sulla saturazione della sala, che ha registrato un sensibile incremento nel corso dell'anno, raggiungendo un valore medio pari al 73%.

Per quanto attiene invece la struttura di costo, si registra un combinato di variazioni positive e negative delle sue singole componenti, che portano a una riduzione dei costi complessivi pari a 1.852k€.

COSTI OPERATIVI	31/12/2016	31/12/2015	DELTA
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	227	557	(330)
Costi per servizi	10.602	11.126	(524)
Costi per godimento di beni di terzi	1.137	955	182
Costi per il personale	20.123	20.624	(501)
Ammortamenti e svalutazioni	584	708	(124)
Accantonamenti per rischi	1.754	1.865	(111)
Oneri diversi di gestione	322	465	(143)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.748</b>	<b>36.301</b>	<b>(1.552)</b>

In particolare, analizzando le principali voci si evidenzia:

- minori costi per materie prime e sussidiarie, pur a fronte di un incremento della produzione (330k€);
- minori costi per servizi (524k€);
- minori costi del lavoro (con una riduzione pari a 501k€) pur a fronte della sentenza n. 260/2015 emanata dalla Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità

costituzionale dell'art. 40, comma 1-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, nella parte in cui prevedeva che alle Fondazioni lirico sinfoniche non si applicassero le disposizioni di legge riguardanti la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine. Infatti e cause per la

stabilizzazione intentate da ex lavoratori della Fondazione, che fino ad allora erano rimaste in attesa della pronuncia dell'Alta Corte, sono andate in decisione. A seguito di tale elemento il Tribunale di Firenze si è pronunciato in favore di 26 ricorrenti, dichiarando la sussistenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e la conseguente riammissione in servizio dei lavoratori, oltre alla condanna della convenuta Fondazione al pagamento di un'indennità risarcitoria omnicomprensiva in misura variabile per ciascun ricorrente

Per quanto attiene le altre poste si registra una sensibile riduzione degli oneri finanziari per effetto del completamento dell'accordo transattivo con gli istituti di credito.

A livello patrimoniale e finanziario, infine, la Fondazione ha registrato nel 2016 una ulteriore riduzione della posizione finanziaria netta, in particolar modo grazie al perfezionamento dell'accordo di saldo e stralcio con due degli istituti di credito interessati; sempre a livello patrimoniale si osserva una ulteriore riduzione nonché una riduzione del profilo di rischio della Fondazione.

Anche nel corso dell'esercizio 2016, l'attività artistica – come avviene ormai da qualche anno, anche in conse-

guenza della congiuntura internazionale – si è svolta principalmente in Italia. La presenza all'estero si è limitata infatti a un'opera in forma di concerto a Mosca (Aida) ed in due soli concerti in Spagna (Madrid e Bilbao).

#### Valutazioni dell'Organo di gestione (Sovrintendente)

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo i principi di funzionamento, sebbene vada tenuto in debita considerazione il contenuto della comunicazione del 20 gennaio 2017 da parte del Commissario Straordinario del Governo per le Fondazioni liriche. A questo riguardo si rinvia, come parte integrante di questo capitolo, al capitolo *"Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio"*. Considerato quanto ivi riportato, nell'adottare i suddetti criteri di funzionamento ai fini della redazione del Bilancio dell'esercizio 2016, si è stimato ragionevole valutare la continuità del supporto dei Soci fondatori Regione Toscana e Comune di Firenze: se ciò non avvenisse – o se ciò non avvenisse nei termini indicati dal Commissario del Governo – si aprirebbero scenari ulteriori, in termini di continuità aziendale non esattamente valutabili nelle loro conseguenze, con effetti sulle poste dell' Attivo patrimoniale ad oggi non quantificabili.

STATO PATRIMONIALE (K €)	31/12/2016	31/12/2015	DELTA
Immobilizzazioni immateriali	40.208	40.312	(105)
Immobilizzazioni materiali	18.898	18.700	198
Crediti	3	3	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>59.109</b>	<b>59.015</b>	<b>94</b>
Rimanenze	34	8	26
Crediti	3.320	4.645	(1.325)
Disponibilità liquide	3.566	7.058	(3.492)
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.920</b>	<b>11.711</b>	<b>(4.791)</b>
Ratei risconti attivi	99	91	8
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>66.128</b>	<b>70.818</b>	<b>(4.689)</b>
Patrimonio Netto	(5.536)	(7.022)	1.486
Fondo per rischi ed oneri	4.052	3.117	(935)
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.001	4.528	(528)
Debiti verso banche	3.112	9.900	(6.788)
Debiti verso altri finanziatori	30.944	31.613	(670)
Anticipi da Clienti	93	32	61
Debiti verso fornitori	4.188	4.240	(52)
Debiti tributari	15.699	10.455	5.244
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.377	6.204	(2.827)
Altri debiti	5.356	7.291	(1.935)
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>62.768</b>	<b>69.735</b>	<b>(6.967)</b>
Ratei e risconti passivi	844	459	384
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>66.128</b>	<b>70.818</b>	<b>(4.689)</b>

# RELAZIONE ARTISTICA

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Risanamento è stato il primo riferimento della programmazione culturale e artistica 2016: attuando mirati criteri di efficacia e di efficienza nell'ideazione e nella gestione dei progetti lirici e sinfonici è stato possibile realizzare un sensibile aumento della produttività nel rispetto dei vincoli di budget. Contestualmente, analizzando la storia della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino e il suo rapporto con la città, si è continuato a lavorare ad un nuovo modello di strategia di offerta artistica che nei prossimi anni verrà ulteriormente sviluppato, finalizzato all'armonizzazione nel corso dell'anno dei diversi moduli, quali il teatro festival, il teatro a stagione e il teatro di repertorio.

Punto centrale della programmazione culturale e artistica della Fondazione è stato il 79° Maggio Musicale Fiorentino il cui principale ambito d'indagine ha insistito su di una ricognizione nel panorama musicale novecentesco e contemporaneo riferita ad un contesto ricco di nessi e relazioni illuminanti con il classicismo viennese, approfondendo l'indagine sul rapporto tra classicità e contemporaneità, tra i grandi capolavori del passato e pagine di rara esecuzione del Novecento storico e del presente. Ha aperto il festival Zubin Mehta, direttore principale della fondazione, insieme all'Orchestra e al Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Lorenzo Fratini con un programma monograficamente dedicato a Ludwig van Beethoven che comprendeva il Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra *Imperatore* (con András Schiff) e la Sinfonia n. 9 (con Julianna Di Giacomo, Julia Rutigliano, Burkhard Fritz e Tomasz Konieczny).

Due i titoli operistici in cartellone: *Iolanta* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, che è stata presentata nel fortunato allestimento del Metropolitan Opera di New York in coproduzione con il Teatr Wielki di Varsavia con la regia di Marius Trelinski, le scene di Boris Kudlička, i costumi di Marek Adamski e le luci di Marc Heinz riprese da Tomasz Mierzwa e per la direzione di Stanislav Kochanovsky (nel cast ricordiamo la partecipazione di Victoria Yastrebova nel ruolo del titolo, Ilya Bannik, Mikolaj Zalasinski, Vsevolod Grivnov) ed *Albert Herring* di Benjamin Britten, prosecuzione del percorso dedicato al compositore inglese già presente nel cartellone del festival 2015 con *The turn of the screw*: è stata proposta una nuova produzione al Teatro della Pergola per la regia di Alessandro Talevi, le scene e i costumi di Madeleine Boyd, le luci di Matthew Haskins e la direzione di Jonathan

Webb; nel cast citiamo Sam Furness nei panni di Albert Herring, Orla Boylan in quelli di Lady Billows, Anna Gillingham in quelli di Miss Wordsworth. Per quanto concerne invece il versante contemporaneo, il Festival ha ospitato la prima assoluta dello *Specchio magico*, urban art dance opera che il teatro ha commissionato a Fabio Vacchi su libretto di Aldo Nove: l'opera, presentata in forma di concerto con una live performance dell'artista Moby Dick, è stata diretta da John Axelrod e comprendeva nel cast la presenza di alcuni cantanti italiani specialisti nella definizione di partiture contemporanee, quali Alda Caiello, Roberto Abbondanza, Mirko Guadagnini, Marcello Nardis, unitamente ad un artista appartenente al mondo del rap, Millelemmi, che ha impersonato il cantastorie.

Il tema del rapporto tra repertorio e novità è stato sviluppato anche nei concerti del festival, nel corso dei quali accanto a sinfonie di Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart e Johannes Brahms sono state presentate prime esecuzioni italiane di importanti compositori del panorama internazionale: Brad Lubman ha diretto *Accanto* di Helmut Lachenmann, composizione simbolo di questo progetto in quanto si riferisce al Concerto K 622 per clarinetto e orchestra di Mozart, avvalendosi della collaborazione del clarinetista Michele Marelli (che poi ha interpretato *Montag aus Licht* di Karlheinz Stockhausen sempre in prima italiana) quindi la Sinfonia in re minore *Lamentatione* di Haydn e la Sinfonia k 425 Linz di Mozart; Peter Rundel ha diretto *Notes on Light* per violoncello (Francesco Dillon) di Kaija Saariaho accanto alla Sinfonia n. 3 di Brahms; Daniele Rustioni ha diretto il *Cantus in memoriam Benjamin Britten* accanto al Requiem di Mozart alla testa dell'Orchestra della Toscana e del Coro del Maggio Musicale Fiorentino; Vittorio Ceccati ha diretto il Contempoartensemble nelle *Cuatro estaciones porteñas* di Ástor Piazzolla accanto al Concerto per violino (Duccio Ceccanti) e orchestra n. 2 *The American Four Season* di Philip Glass; José Ramón Encinar ha diretto *Pensieri* rapsodia per flauto e orchestra di Luís de Pablo avvalendosi della collaborazione di Roberto Fabbriani (che poi ha interpretato *Litanie du Miel matinal* di Henri Pousseur sempre in prima italiana) accanto a tre estratti dalla Suite da *Iberia* di Isaac Albéniz nella trascrizione per orchestra di Francisco Guerrero e la Suite n. 2 del *Sombrero de tres picos* di Manuel de Falla; Marco Angius ha diretto *Rotativa* movimento sinfonico di Giacinto Scelsi e *Urban Gardens* di Nicola Campogrande, entrambi i brani in prima italiana, avvalendosi

della collaborazione del pianista Emanuele Arciuli accanto a *Paganiana* op. 65 di Alfredo Casella e *Rossiniana* di Ottorino Respighi, due altri esempi di come le composizioni dialoghino tra loro a distanza di diverso tempo; Alexander Mayer ha diretto *Il giornale della necropoli* di Salvatore Sciarrino avvalendosi della collaborazione del fisarmonicista Geir Draugsvoll accanto alla Sinfonia n. 4 di Brahms; Andris Poga, alla testa dell'Orchestra Giovanile Italiana, ha diretto la prima esecuzione assoluta di *Tre dipinti neri* di Giovanni Dario Manzini accanto alla Sinfonia n. 5 di Gustav Mahler. A completare il quadro concertistico presente nel festival ricordiamo gli appuntamenti con Thierry Fisher in un programma dedicato a Mozart e a Brahms, Miriam Prandi impegnata sia al pianoforte che al violoncello insieme ai Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino e i concerti conclusivi curati da Kristjan Järvi con in programma i *Carmina burana* di Carl Orff.

Nei mesi di giugno e luglio si sono svolti sei grandi concerti concepiti all'interno di un cartellone denominato Extra Festival, nei quali le compagini fiorentine si sono esibite insieme a quattro tra le più importanti orchestre del panorama mondiale: Mehta ha diretto due concerti, il primo con Diana Damrau in un programma che comprendeva Mozart e Johann Strauss, il secondo con la *Missa Solemnis* di Beethoven (con Simone Schneider, Lioba Braun, Torsten Kerl, Steven Humes); Myung-Whun Chung alla guida della Filarmonica della Scala ha diretto la Sinfonia n. 40 di Mozart insieme alla Sinfonia n. 5 di Mahler; Daniel Harding sul podio dei Wiener Philharmoniker ha definito un programma tedesco imperniato su Beethoven, Brahms e Richard Strauss; Yannick Nézet-Séguin alla guida dei Berliner Philharmoniker ha presentato lavori di Bedřich Smetana ed Antonín Dvořák; Yuri Temirkanov con la Filarmonica di San Pietroburgo ha chiuso questo ciclo la prima settimana di luglio dirigendo un programma dedicato a Čajkovskij (tra cui il celebre Concerto per violino e orchestra con Leticia Moreno) e Nikolaj Rimskij-Korsakov.

## OPERE

Per quanto riguarda la Stagione lirica, nei primi mesi dell'anno si è conclusa la stagione inaugurata nel settembre 2015.

A gennaio all'Opera di Firenze sono stati presentati due nuovi allestimenti in coproduzione con il Teatro Regio di Torino e il Teatro San Carlo di Napoli firmati per quanto riguarda regia e scene da Andrea De Rosa: si è trattato di *Suor Angelica* di Giacomo Puccini e *Goyescas* di Enric Granados, che sono stati diretti rispettivamente da Xū Zhōng e da Guillermo García Calvo. Nei cast spiccavano le presenze femminili di Amarilli Nizza e Giuseppina Piunti. Sempre a gennaio, in occasione del giorno della memoria, al Teatro Goldoni ha debuttato l'opera *Der Kaiser von Atlantis oder die Tod-Verweigerung* di Viktor Ullman su libretto di Peter Klein, una produzione realiz-

zata con il patrocinio della Comunità Ebraica di Firenze, l'Associazione Italia-Israele e l'Ambasciata Israeliana in Italia: il nuovo allestimento è stato diretto da Roberto Misto, mentre Pier Paolo Pacini ha curato la regia.

A febbraio è stato presentato *Les pêcheurs de perles* di Georges Bizet, proseguendo così nell'indagine del repertorio francese: l'allestimento del Teatro Verdi di Trieste curato registicamente da Fabio Sparvoli è stato diretto da Ryan McAdams. Nel cast si sono alternati Ekaterina Sadovnikova e Laura Giordano, Jesús Garcia e Jesús León, Luca Grassi e Stefano Antonucci.

A marzo al Teatro Goldoni è andata in scena *Hänsel e Gretel* di Engelbert Humperdinck in un nuovo allestimento definito dal giovane regista Gianmaria Aliverta per la direzione di Farhad G. Mahani. Sempre a marzo l'Opera di Firenze ha ospitato la produzione dell'*Italiana di Algeri*, dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli su musica di Gioachino Rossini nella produzione del Maggio Musicale Fiorentino in coproduzione con il Teatro Real di Madrid, l'Opéra National de Bordeaux ed Houston Grand Opera. Bruno Campanella è salito sul podio dei complessi fiorentini ed ha guidato un cast formato da Marianna Pizzolato (che si è alternata con Victoria Yarovaya), Pietro Spagnoli (in alternanza con Marco Mimica), Boyd Owen (in alternanza con Patrick Kabongo Mubenga), Omar Montanari (in alternanza con Biagio Pizzuti), Damiana Mizzi.

Ad aprile in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze è stato presentato all'Opera di Firenze uno spettacolo di Venti Lucenti: *I capricci della sorte* tratto proprio dall'*Italiana in Algeri*: il direttore Giuseppe La Malfa ha curato la riduzione mentre Manu Lalli ha definito la regia e la scrittura scenica.

Nella stagione lirica 2016/2017 la grande tradizione operistica è stata punto di forza per l'attività programmata all'Opera di Firenze mentre il Teatro Goldoni ha sviluppato un'attenzione particolare a curiosità e repertori assolutamente nuovi per la città.

Nel periodo estivo, compreso tra giugno e settembre, il Maggio Musicale Fiorentino ha introdotto nella propria programmazione un progetto dedicato alla grande tradizione operistica italiana e a concerti basati precipuamente sul repertorio sinfonico: si tratta di un progetto che, strizzando l'occhio al teatro di repertorio, aiuta la fondazione ad aumentare la produttività, ampliando l'offerta artistica e mantenendo sotto vigilante controllo i costi produttivi anche in un'ottica di marginalità di commessa. La stagione estiva si è svolta a giugno e a luglio nel Cortile di Palazzo Pitti: tre le opere in cartellone e quattro i concerti sinfonici. In ambito operistico è stato ripreso *Il barbiere di Siviglia* nella produzione del teatro curata registicamente da Damiano Michieletto e per la direzione di Alessandro D'Agostini: nel cast Paola Gardina, Francesco Marsiglia, Filippo Fontana, Julian Kim e Gabriele Sagona. Due sono state le nuove produzioni: *L'elisir d'amore* per la regia di Pier Francesco Maestrini e sotto la direzione di Alessandro D'Agostini (nel cast Laura Giordano,

Juan Francisco Gatell, Biagio Pizzuti, Marco Filippo Romano e Arianna Donadelli) e *La traviata* per la regia di Alfredo Corno e la direzione di Fabrizio Maria Carminati (nei ruoli principali si sono alternati Francesca Dotto e Maria Mudryak, Matteo Lippi e Francesco Marsiglia, Simone Del Savio e Francesco Landolfi).

La stagione 2016/2017 è stata inaugurata a settembre con *Semiramide* di Gioachino Rossini, melodramma tragico in due atti su libretto di Gaetano Rossi. La produzione, diretta da Antony Walker, è andata in scena nell'allestimento di Luca Ronconi di proprietà del Teatro San Carlo di Napoli. Nel cast il ruolo del titolo è stato definito da Jessica Pratt, artista con la quale l'Opera di Firenze sta stabilendo un rapporto continuativo nella definizione del repertorio belcantistico. Accanto a lei ricordiamo Silvia Tro Santafé, Mirco Palazzi, Juan Francisco Gatell che debuttava il ruolo di Idreno.

Nel corso del 2016 è nata una particolare iniziativa, il Belcanto Festival, che come evidenziato nel titolo, rivolge la sua attenzione ad un repertorio ben definito, da tempo assente nelle programmazioni fiorentine. Concentrato in poco più di una settimana, il festival ha racchiuso due opere, una in forma di concerto all'Opera di Firenze ed una in forma scenica al Teatro Goldoni e tre concerti.

Ha inaugurato la rassegna *Rosmonda d'Inghilterra* di Gaetano Donizetti in prima esecuzione in Italia in tempi moderni realizzata in collaborazione con la Fondazione Donizetti di Bergamo. L'opera, presentata nella revisione critica sull'autografo a cura di Alberto Sonzogni, è stata diretta da Sebastiano Rolli; nel cast Jessica Pratt nel ruolo di Rosmonda, Michael Spyres in quello di Enrico II, Eva Mei in quello di Leonora, Raffaella Lupinacci in quello di Arturo, Nicola Ulivieri in quello di Clifford. Contemporaneamente al Goldoni è stata rappresentata in prima italiana l'opera *Le cinesi* di Manuel García in collaborazione con il Festival Rossini in Wildbad e la Concertante Barcelona Accademia Internazionale de Música; Jochen Schönleber ha curato la regia, le scene, i costumi e le luci mentre Michele D'Elia ha concertato e suonato il pianoforte.

Ad ottobre al Teatro Goldoni è stata presentata la ripresa di *Al canto, al ballo*, uno spettacolo ispirato alla storia musicale fiorentina e riferito alla nascita dell'opera nell'ambito dell'Accademia del Conte Giovanni Bardi del Vernio: le musiche originali sono state composte da Carlomoreno Volpini che ha anche diretto la produzione; Manu Lalli ha curato la regia e la scrittura scenica, Roberta Lazzeri ha progettato le scene.

A novembre l'Opera di Firenze ha ospitato *La bohème* di Giacomo Puccini. Il capolavoro pucciniano è stato diretto da uno dei massimi interpreti di questo repertorio, Daniel Oren (nelle ultime due recite è salito sul podio Ivan Ciampa): nel cast Fabio Sartori (in alternanza con Leonardo Caimi e Giulio Pelligra) ha interpretato il ruolo di Rodolfo, Jessica Nuccio (in alternanza con Valeria Sepe) quello di Mimì; Simone Piazzolla (in alternanza con Julian Kim) quello di Marcello, Alessandra Mariannelli (in alternanza con Laura Tatulescu) quello di Musetta. La produzione del Teatro Comunale di Bologna era firmata per quanto concerne la regia da Lorenzo Mariani, William Orlandi per scene e costumi, Christian Pinaud per le luci e Anna Maria Bruzzese per i movimenti coreografici. Nello stesso periodo al Teatro Goldoni è andato in scena un nuovo allestimento del *Vento della sera, o l'orribile banchetto* di Jacques Offenbach, una prima assoluta della versione ritmica, dei dialoghi e dell'adattamento curata da Silvia Paoli (impegnata anche come regista) e Marie Lambert.

A dicembre, dopo *Le notti delle streghe* uno spettacolo di Venti lucenti dal Macbeth di Shakespeare e di Verdi al Teatro Goldoni diretto da Francesco Pasqualetti, l'ultimo titolo del 2016 è stato *Nabucco*, dramma lirico in quattro parti di Temistocle Solera su musica di Giuseppe Verdi: il capolavoro verdiano è stato diretto da Renato Palumbo, mentre l'allestimento del Teatro Lirico di Cagliari era firmato dal regista Leo Muscato, dallo scenografo Tiziano Santi, dalla costumista Silvia Aymonino e dal light designer Alessandro Verazzi. Nel cast ricordiamo Dimitri Plataniias nel ruolo del titolo, Riccardo Zanelato (Zaccaria), Susanna Branchini (Abigaille), Anna Malavasi (Fenena).

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

TITOLI E DATE OPERA LIRICA	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusioni)	COSTO ALLEST. E TRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
La voix humaine / Suor Angelica 16-19-22-24-28/01/2016-05/02/2016	6	€ 260.956	€ 25.549	€ 286.505	€ 83.982	2.048	1.868	3.916
El amor brujo / Goyescas 18-21-23-26/01/2016-02-07/02/2016	6	€ 197.752	€ 26.915	€ 224.667	€ 78.318	1.750	1.863	3.613
L'imperatore di Atlantide 26-27-28-29/01/2016-02-03 (2)/02/2016	7	€ 31.044	€ 4.831	€ 35.875	€ 4.486	672	-	672
Fra' Diavolo 8-9-10/02/2016	3	€ 9.913	€ 4.114	€ 14.027	€ 14.498	1.081	-	1.081
Les pecheurs de perles 21-22-24-25-26-27-28/02/2016	7	€ 238.051	€ 59.427	€ 297.478	€ 162.612	4.880	1.930	6.810
Hansel e Gretel 1-2-3-4-5-6-8-9-10-11-12-13/03/2016	12	€ 58.218	€ 15.966	€ 74.184	€ 18.471	2.549	-	2.549
L'italiana in Algeri 12-13-15-16-20-22-23-26/03/2016	8	€ 331.855	€ 13.156	€ 345.011	€ 266.179	8.383	1.947	10.330
I capricci della sorte 1 (2)-2 (2)-3-4-5 (2)/04/2016	8	€ 50.166	€ 1.000	€ 51.166	€ 62.636	8.516	-	8.516
Iolanta 21-26-28-30/04/2016-03-05/05/2016	6	€ 343.208	€ 171.604	€ 514.812	€ 102.422	3.105	314	3.419
Lo specchio magico 07/05/2016 (2 rec)	2	€ 105.108	€ 14.978	€ 120.085	€ 24.497	413	300	713
Albert Herring 18-19-21-27-29-31/05/2016	6	€ 245.661	€ 59.778	€ 305.439	€ 53.666	1.415	11	1.426
L'elisir d'amore 14-17-20-22-26/06 e-05-13-19-26/07/2016	9	€ 226.066	€ 5.442	€ 231.507	€ 78.006	2.796	-	2.796
Il barbiere di Siviglia 21-23-29/06 e 06-15-20-27/07/2016	7	€ 166.897	€ 8.699	€ 175.596	€ 120.479	3.439	-	3.439
La traviata 1-2-3-8-9-11-12-16-18-22-23-25/07/2016	12	€ 223.107	€ 53.766	€ 276.873	€ 177.368	5.615	-	5.615
Semiramide 23-25-27-29/09 e 2-4/10/2016	6	€ 299.491	€ 93.885	€ 393.377	€ 161.826	3.634	2.089	5.723
Rosmonda d'Inghilterra 6-9-12-15/10/2016	4	€ 105.190	€ 2.250	€ 107.440	€ 86.476	1.253	2.078	3.331
Le cinesi 9-11-13-15-16-18/10/2016	6	€ 19.128	€ 1.305	€ 20.433	€ 4.205	252	111	363
Al canto, al ballo (7) 22-23-25-26-27-28-29-30/10/2016	8	€ 22.483	€ 3.298	€ 25.781	€ 8.350	1.350	18	1.368
La bohème 15-16-17-19-20-22-23-26-27/11/2016	9	€ 424.706	€ 40.233	€ 464.939	€ 426.075	11.476	2.130	13.606
Vento della sera 16-17-18 (2)-19-22-23-24 (2) /11/2016	9	€ 38.206	€ 3.222	€ 41.428	€ 6.778	758	111	869
Le notti delle streghe 06-07-09-10-11-13(2)-14(2) /12/2016	9	€ 34.380	€ 3.706	€ 38.086	€ 16.570	2.107	18	2.125
Nabucco 16-18-20-22-24-27 (forma conc)/12/2016	6	€ 262.213	€ 30.748	€ 292.961	€ 273.679	5.917	2.131	8.048
<b>TOTALE</b>	<b>156</b>	<b>€ 3.693.799</b>	<b>€ 643.872</b>	<b>€ 4.337.671</b>	<b>€ 2.231.580</b>	<b>73.409</b>	<b>16.919</b>	<b>90.328</b>

## CONCERTI

Come per la Stagione lirica, anche per la Stagione sinfonica 2015/2016 e la Stagione sinfonica 2016/2017 tema fondamentale è stato e sarà il dialogo a distanza tra le grandi partiture del passato, le importanti esperienze del Novecento ed i nuovi scenari contemporanei. Un particolare riferimento è stato rivolto nei confronti del periodo classico: in particolare la tematica dei cicli sinfonici è stata approfondita nell'ambito della stagione sinfonica 2015/2016 con l'esecuzione dell'integrale beethoveniana, in quella 2016/2017 con l'esecuzione dell'integrale schumanniana. Nei vari appuntamenti previsti, Orchestra e Coro (diretto da Lorenzo Fratini) del Maggio Musicale Fiorentino si sono cimentati in repertori quanto mai diversificati, che spaziavano dal repertorio barocco a quello contemporaneo.

Dopo i concerti previsti nell'ultimo scorcio del 2015, la stagione sinfonica 2015/6 è proseguita a gennaio con tre concerti: John Neschling ha diretto l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino all'Opera di Firenze proponendo un originale percorso che ha toccato il *Notturmo* in sol bemolle maggiore op.70 n.1 di Giuseppe Martucci, il Concerto in fa diesis maggiore op. 20 per pianoforte (Mikhail Pletnev) e orchestra di Aleksandr Skrjabin e la Quinta di Beethoven; Zubin Mehta è stato protagonista di due concerti al Mandela Forum: nel primo è stato proposto un programma dedicato alla musica americana con l'ouverture dal *Candide* di Leonard Bernstein, *Rhapsody in blue* di George Gershwin (al pianoforte Stefano Bollani) e la *Sinfonia Dal nuovo mondo* di Dvořák, nel secondo un inedito accostamento tra *Pierino e il lupo* di Sergej Prokof'ev (Elio voce recitante) e la Prima sinfonia di Gustav Mahler. A febbraio sono saliti sul podio Guillermo Garcia Calvo e John Axelrod: il primo ha diretto un programma tra Rossini e Beethoven nel quale spiccava un lavoro di Luciano Berio riferito a Luigi Boccherini, *La ritirata notturna* di Madrid, il secondo un curioso programma americano nella prima parte (*G-Spot Tornado* di Frank Zappa, *Lollapalooza* di John Adams, le *Danze sinfoniche* da West Side story di Leonard Bernstein) ed un omaggio alla danza nella seconda sezione (*Apollon Musagète* di Igor Stravinskij e *Boléro* di Maurice Ravel). A marzo Karlheinz Steffens ha proseguito il progetto beethoveniano dirigendo la Settima dopo aver reso omaggio a Franz Schubert nella prima parte del concerto con l'Ouverture in do maggiore D. 591 nello stile italiano e con *Rendering* nel quale Berio fa riferimento all'estetica schubertiana; Alpesh Chauhan, accanto alla Seconda di Beethoven, ha diretto *Requiem in memoriam Cathy Berberian* di Berio e *Tout un monde lointain* per violoncello (Johannes Moser) e orchestra di Henri Dutilleux; Lorenzo Fratini invece si è cimentato nello *Stabat Mater* in fa minore per soli, coro femminile e orchestra di Giovanni Battista Pergolesi e nel *Miserere* di Johann Adolf Hasse. Ad aprile si è chiusa la stagione sinfonica 2015/2016: dopo un concerto diretto da Oleg Caetani monograficamente dedicato a Čajkovskij e realizzato in collaborazione con gli Amici di Santo Spirito, Daniele Gatti è salito sul podio delle compagini fiorentine per *Elias*, oratorio op.

70 per soli (Genia Kühmeier, Sara Mingardo, Rainer Trost, Peter Mattei), coro e orchestra.

Ad ottobre si è inaugurata la Stagione sinfonica 2016/2017 con Andrej Borejko che ha continuato nel solco individuato e cioè nel rapporto tra repertorio e contemporaneità: il suo programma si è aperto con la *Tragische Ouverture* di Brahms, è proseguito con *Nu.Mu.Zu.* di Giya Kancheli in prima esecuzione italiana e si è concluso con *Psyché*, poema sinfonico composto da César Franck.

Tre i concerti, nell'ambito del Belcanto Festival, tutti all'Opera di Firenze: Chris Merrit accompagnato da Beatrice Benzi al pianoforte ha aperto il percorso che successivamente è stato completato da Michael Spyres sotto la direzione di David Parry, quindi da Jessica Pratt e Shalva Mukeria sotto la direzione di Fabrizio Maria Carminati. Sempre ad ottobre si sono tenuti altri tre concerti in stagione: Robert Treviño ha inaugurato il ciclo Schumann interpretando la Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (nella prima parte *Verklärte Nacht* op. 4a di Arnold Schönberg, *Elegischer Gesang* e *Meerestille und glückliche Fahrt* di Beethoven); Qigang Chen e Domenico Pierini hanno sostituito all'ultimo momento Xū Zhōng e hanno diretto rispettivamente *Iris Dévoilée* composto proprio da Qigang Chen in prima esecuzione in Italia e due lavori di Claude Debussy, *Trois Nocturnes* e *La mer*; Juraj Valčuha ha aperto il concerto con la prima esecuzione assoluta della nuova versione di *Oltre la linea* di Riccardo Panfili, ha poi chiuso la prima parte con *Requiem* di Toru Takemitsu, mentre nella seconda sezione del concerto ha diretto la Sinfonia n. 8 in do minore op. 65 di Dmitrij Šostakovič. Dopo il concerto di Adrien Perruchon a novembre dedicato monograficamente a Dvořák con la Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 e la Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88, l'anno si è chiuso con il concerto diretto da Lorenzo Fratini e Samuele Zagara nel quale il Coro di voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino si è esibito insieme al Gruppo di Musica d'Insieme Astrolabio e al Chill Jazz Trio (in collaborazione con Save the Children), con il concerto di Natale diretto sempre da Lorenzo Fratini che presentava un programma sinfonico-corale dedicato al periodo barocco, quindi con l'appuntamento con la popstar Mika che insieme al soprano Ida Falk Windland e il backing vocalist Max Taylor sotto la direzione di Simon Leclerc ha presentato *Sinfonia Pop*, un percorso riferito alle sue celebri hit.

Quattro sono stati i concerti sinfonici della Stagione estiva a Palazzo Pitti, affidati a Wolfram Christ, Sergio Lapont, Stefano Montanari e Fabrizio Maria Carminati: in queste occasioni Gregorio Tuninetti, Susanna Bertuccioli, Patrizio Serino e Raffaele Giannotti, prime parti dell'Orchestra del Maggio, si sono esibiti in qualità di solisti. La prima parte della stagione estiva si è conclusa a fine luglio con un concerto all'Opera di Firenze aperto alla cittadinanza nel quale Alessandro D'Agostini ha diretto la Sinfonia *Pastorale* di Beethoven.

A settembre l'Opera di Firenze ha ospitato la parte conclusiva della stagione estiva composta da tre grandi concerti: Marta Argerich insieme alla Neojiba Orchestra e sotto la direzione di Ricardo Castro ha interpretato il

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Concerto in sol maggiore di Ravel (a completamento del programma la Suite dal balletto *Estancia* di Alberto Evaristo Ginastera, *Choros n. 6* di Heitor Villa-Lobos e *L'oiseau de feu* di Stravinskij nella versione 1919); Zubin Mehta è stato il protagonista degli altri due concerti: nel primo ha diretto Stefano Bollani nel *Concert champêtre* di Francis Poulenc quindi ha interpretato la Sinfonia n. 6 in la minore *Tragica* di Gustav Mahler, nel secondo ha diretto la Sinfonia n. 3 in re minore di Mahler per mezzo-soprano (Okka von der Damerau), coro di voci bianche, coro femminile e orchestra.

Sempre nell'alveo dell'indagine dei cicli sinfonici, è ini-

ziato nel 2016 il Ciclo Mozart, rassegna che si propone lo scopo di eseguire nell'arco di tre stagioni l'integrale delle sinfonie del genio di Salisburgo. Dieci i programmi presentati nell'autunno 2016, tutti nella splendida cornice della Sala Bianca di Palazzo Pitti. Ad alternarsi sul podio dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino sono stati chiamati Leonardo García Alarcón, Nicola Valentini, Enrico Onofri, Federico Maria Sardelli, Federico Guglielmo, Gianluca Capuano che hanno presentato programmi nei quali le prime sinfonie mozartiane sono state messe in rapporto con autori del periodo barocco, del periodo galante e con compositori coevi.

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO	BIGLIETTIA PAGAMEN- TO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
John Neschling 09-10/01/2016	2	29.477 €	637 €	30.114 €	27.517 €	604	1.120	1.724
Zubin Mehta - Stefano Bollani (Mandela) 29/01/2016 (2)	2	49.416 €	6.728 €	56.144 €	121.040 €	3.039	700	3.739
Zubin Mehta - Elio 30/01/2016 (2)	2	28.599 €	3.353 €	31.952 €	56.020 €	1.944	56	2.000
Guillermo Garcia-Calvo 04/02/2016 (2)	2	5.013 €	779 €	5.792 €	27.405 €	973	1.116	2.089
John Axelrod 12 (2) 13/02/2016	3	15.003 €	8.945 €	23.948 €	39.356 €	2.450	870	3.320
Saimir Pirgu - Speranza Scappucci 01/03/2016 (2)	2	3.750 €	-	3.750 €	6.351 €	387	-	387
Karl-Heinz Steffens 04/03/2016 (2)	2	12.002 €	2.219 €	14.220 €	26.772 €	555	1.122	1.677
Alpesh Chauhan 19/03/2016 (2)	2	10.503 €	1.508 €	12.011 €	23.528 €	268	1.112	1.380
Lorenzo Fratini 24/03/2016 (2)	2	-	190 €	190 €	19.557 €	383	761	1.144
Oleg Caetani 06/04/2016 (2)	2	24 €	-	24 €	8.561 €	1.049	-	1.049
Daniele Gatti 09/04/2016 (2)	2	69.543 €	668 €	70.211 €	28.414 €	700	750	1.450
Zubin Mehta (inaug. 79° MMF) 23-24/04/2016	2	77.963 €	3.000 €	80.963 €	121.263 €	1.905	284	2.189
Brad Lubman 29/04/2016(2)	2	9.959 €	2.538 €	12.497 €	19.295 €	478	457	935
Ciclo Sonate al fortepiano 06-10-12-20-23-26/05/2016	0	-	-	-	7.045 €	478	78	556
Peter Rundel 11/05/2016 (2)	2	8.878 €	3.078 €	11.956 €	22.118 €	261	447	708
Contempoartensemble 15/05/2016	1	-	1.766 €	1.766 €	15.870 €	400	284	684
Thierry Fischer 16/05/2016 (2)	2	12.002 €	-	12.002 €	34.836 €	834	454	1.288
José Ramón Encinar 19/05/2016	1	11.572 €	1.351 €	12.923 €	12.719 €	113	284	397
Marco Angius 21-22/05/2016	2	10.763 €	2.610 €	13.373 €	12.025 €	87	284	371
Miriam Prandi / Cameristi del Maggio 18/05/2016	1	4.955 €	201 €	5.156 €	18.839 €	260	457	717
Alexander Mayer 25-26/05/2016	2	10.904 €	2.768 €	13.671 €	21.526 €	664	447	1.111
Andris Poga / OGI 29/05/2016	1	10.000 €	247 €	10.247 €	13.397 €	242	284	526
Daniele Rustioni / OdT 14/05/2016	1	1.602 €	401 €	2.003 €	38.896 €	1.072	457	1.529
Kristjan Järvi 29-30-31/05/2016	3	23.768 €	10.268 €	34.037 €	51.706 €	1.964	290	2.254
Stairway to Heaven 04/06/2016 (2)	2	14.195 €	2.261 €	16.456 €	20.295 €	1.633	-	1.633
Rovereto Wind Orchestra 05/06/2016	1	-	250 €	250 €	1.033 €	122	-	122
Zubin Mehta / Diana Damrau 09/06/2016 (2)	2	40.001 €	1.180 €	41.181 €	50.001 €	1.222	473	1.695
Zubin Mehta - Missa Solemnis 16-18/06/2016	2	66.020 €	-	66.020 €	41.680 €	1.088	296	1.384
Myung-whun Chung / Scala 19/06/2016	1	110.795 €	-	110.795 €	54.666 €	1.080	457	1.537
Daniel Harding / Wiener 28/06/2016	1	174.359 €	2.964 €	177.323 €	72.088 €	908	447	1.355

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMEN- TO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Nezet-Seguin / Berliner 30/06/2016	1	250.671 €	-	250.671 €	100.650 €	1.207	284	1.491
Wolfram Christ 07/07/2016	1	4.002 €	-	4.002 €	4.377 €	272	-	272
Sergio Alapont 14/07/2016	1	4.002 €	-	4.002 €	4.735 €	310	-	310
Ottoni del Maggio I-II 17-24/07/2016	2	-	835 €	835 €	6.085 €	455	-	455
Stefano Montanari 21/07/2016	1	4.570 €	-	4.570 €	4.535 €	305	-	305
Fabrizio Maria Carminati 28/07/2016	1	9.809 €	1.487 €	11.296 €	3.928 €	268	-	268
Jurij Temirkanov / S. Pietroburgo 04/07/2016	1	95.000 €	-	95.000 €	38.654 €	944	284	1.228
Orch. Giov.S.Salvador de Bahia- Castro/Argerich 06/09/2016	1	66.237 €	4.476 €	70.712 €	38.109 €	1.622	-	1.622
Zubin Mehta / Stefano Bollani 08/09/2016 (2)	2	56.626 €	2.040 €	58.666 €	43.628 €	1.553	-	1.553
Zubin Mehta - Mahler 3° 10/09/2016 (2)	2	28.001 €	4 €	28.005 €	30.501 €	1.225	-	1.225
Coro del Maggio - 300° Chianti Classico 24/09/2016	1	-	250 €	250 €	5.000 €	746	-	746
Andrey Boreyko 01/10/2016 (2)	2	13.002 €	2.260 €	15.263 €	19.701 €	208	682	890
Chris Merritt recital 10/10/2016	0	7.182 €	500 €	7.682 €	16.107 €	80	679	759
David Parry / Michael Spyres 11/10/2016 (2)	2	17.009 €	1.529 €	18.538 €	18.611 €	173	679	852
Carminati / Pratt / Mukeria 14/10/2016 (2)	2	24.151 €	1.182 €	25.333 €	21.412 €	300	687	987
Robert Treviño 19/10/2016 (2)	2	5.502 €	1.252 €	6.754 €	20.519 €	246	695	941
(Ex Xu Zhong) Chen, Pierini 22-23/10/2016	2	-	3.184 €	3.184 €	21.508 €	418	689	1.107
Juraj Valcuha I 27/10/2016 (2)	2	17.148 €	3.492 €	20.640 €	19.447 €	271	684	955
Ciclo Mozart - Garcia Alarcon 29/10/2016	1	4.001 €	334 €	4.335 €	2.158 €	160	-	160
Ciclo Mozart - Valentini I 30/10/2016	1	2.479 €	400 €	2.879 €	2.200 €	166	-	166
Il Signore degli Anelli La compagnia dell'anello 03-04-05/11/2016	3	108.659 €	43.104 €	151.762 €	127.793 €	5.548	-	5.548
Daniel Oren 25/11/2016 (2)	2	8.669 €	-	8.669 €	28.950 €	905	715	1.620
I cameristi del Maggio 29/11/2016	1	3.500 €	1.790 €	5.290 €	19.176 €	304	683	987
I cameristi del Maggio 29/11/2016	1	3.500 €	1.790 €	5.290 €	19.176 €	304	683	987
Ciclo Mozart - Sardelli I 01/12/2016	1	5.000 €	371 €	5.371 €	1.990 €	147	-	147
Ciclo Mozart - Guglielmo I 02/12/2016	1	2.500 €	-	2.500 €	1.145 €	87	-	87
Ciclo Mozart - Sardelli II 04/12/2016	1	4.003 €	-	4.003 €	2.325 €	170	-	170
Ciclo Mozart - Guglielmo II 06/12/2016	1	3.565 €	400 €	3.965 €	1.103 €	84	-	84
Ciclo Mozart - Sardelli III 07/12/2016	1	2.500 €	--	2.500 €	2.209 €	164	-	164
Ciclo Mozart - Valentini II 08/11/2016	1	7.431 €	4 €	7.435 €	1.365 €	99	-	99
Ciclo Mozart - Onofri 09/11/2016	1	-	-	-	1.916 €	139	-	139
Firenze per l'Umbria annullato 14/12/2016	0	1.160 €	120 €	1.280 €	297 €	7	-	7
Ciclo Mozart - Capuano 17/12/2016	1	4.955 €	-	4.955 €	2.349 €	174	-	174
Coro delle voci bianche del Maggio Fratini 21/12/2016	1	995 €	564 €	1.560 €	6.453 €	618	-	618
Concerto di Natale 23/12/2016 (2)	2	8.184 €	-	8.184 €	33.512 €	917	688	1.605
Mika - Sinfonia Pop 30-31/12/2016	2	86.981 €	23.836 €	110.817 €	230.846 €	3418	-	3.418
<b>TOTALE</b>	<b>99</b>	<b>1.668.559 €</b>	<b>153.322 €</b>	<b>1.821.881 €</b>	<b>1.897.116 €</b>	<b>50873</b>	<b>21.236</b>	<b>72.109</b>

### EVENTI EXTRA

Tra i progetti speciali vanno annoverati molteplici appuntamenti:

- il concerto in occasione dell'Annual Meeting di Ge Oil & Gas 2016 in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;
- la presentazione in concerto del cd "Il mio canto" nel quale l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino ha collaborato insieme al tenore Saimir Pirgu sotto la direzione di Speranza Scappucci;
- la tournée dell'Orchestra e del Coro a Mosca sotto la direzione di Zubin Mehta per Aida in forma di concerto il 30 marzo nella Tchaikovskij Hall con la partecipazione di solisti del calibro di Gregory Kunde, Maria José Siri, Veronica Simeoni;
- ad aprile i concerti del Coro e del Coro di voci bianche in collaborazione con il FAI;
- il concerto intitolato "Stairway to heaven" che proponeva brani dei Led Zeppelin eseguiti dal gruppo musicale Norge e dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino negli arrangiamenti orchestrali e sotto la direzione di Stefano Maccagno: il concerto è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione vittime della strada G. Borgogni, l'Associazione Lorenzo Guarnieri onlus, la Fondazione Claudio Ciaï;
- a luglio la collaborazione con gli Ottoni del Maggio Musicale Fiorentino per l'Italian Brass Week, una settimana di lezioni, seminari, masterclass e concerti con partecipanti da tutto il mondo;
- il concerto inserito nell'ambito del Festival International de Musique Symphonique d'Eljem per la direzione di Fabrizio Maria Carminati;
- a settembre la tournée dell'orchestra sotto la direzione di Zubin Mehta al Teatro Filarmonico di Verona nell'ambito del Settembre dell'Accademia, all'Auditorio Nacional de Música de Madrid e al Palacio Euskalduna Jauregia di Bilbao;
- il concerto del Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Lorenzo Fratini in occasione dei festeggiamenti per i 300 anni del Chianti classico;
- l'esecuzione da parte di Orchestra, Coro, Coro di voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino della colonna sonora del primo episodio del film Il signore degli anelli (nel corso del 2017 verranno eseguite le colonne sonore degli altri due film) con la proiezione del film in lingua originale con sottotitoli in italiano al Mandela Forum;
- il concerto straordinario diretto da Lorenzo Fratini e aperto alla cittadinanza in occasione dei cinquant'anni dalla riapertura del Teatro Comunale (27 novembre 1966) dopo la tragica alluvione che colpì Firenze;
- il concerto dei Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino dedicato ad Erik Satie e ai suoi amici per la direzione e la collaborazione pianistica di Antonio Ballista e con la partecipazione del soprano Lorna Windsor;
- la coproduzione con gli Amici della Musica di Firenze del concerto di Matthias Goerne e Christoph Eschen-

bach che hanno interpretato *Winterreise* di Franz Schubert;

- String City, iniziativa fortemente voluta dal Comune di Firenze, che ha realizzato concerti in tutta la città in collaborazione con le principali istituzioni culturali.

Tra le diversificate collaborazioni sviluppate nel corso del 2016 ricordiamo anche quelle con l'Orchestra Giovanile Italiana per il Concerto di Capodanno; con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze; con l'Accademia del Fortepiano per la prima esecuzione in Italia dell'intero ciclo delle sonate di Beethoven eseguite al fortepiano, progetto inserito nel Maggio Musicale Fiorentino grazie al sostegno della Fondazione Carlo Marchi e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze; con l'Orchestra Regionale Toscana; con Contempoartensemble; con Tempo Reale per la realizzazione di Maggio Elettrico; con l'Orchestra Giovanile Italiana e la Scuola di Musica di Fiesole; con Anbima per il concerto della Rovereto Wind Orchestra diretta da Andrea Loss; con l'Associazione culturale "Io sono il Maggio"; con Venti Lucenti.

Nell'ambito della proposta artistica della Fondazione, il Servizio Promozione Culturale nel 2016 ha proseguito lo sviluppo dei programmi *Oltre il sipario*, *Intorno al Festival* e *L'Opera di Firenze per le scuole*, pensati per permettere al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone arricchendo le proprie conoscenze su temi specifici, e far vivere il teatro agli studenti e agli insegnanti attraverso proposte appositamente concepite per loro.

*Oltre il sipario* e *Intorno al Festival* sono stati articolati in una nutrita serie di proposte che hanno incluso percorsi tematici pomeridiani, incontri con il pubblico, conversazioni musicali, guide all'ascolto, concerti pomeridiani in vari musei della città, mostre, giornate di studio e tavole rotonde, rassegne cinematografiche. Tutte le manifestazioni sono state programmate ad ingresso libero per favorire la partecipazione del maggior numero di persone possibile, cosa che si è puntualmente verificata registrando il tutto esaurito in gran parte delle iniziative.

Sono inoltre proseguite le pubblicazioni di Maggio Live, la collana discografica ufficiale dell'Opera di Firenze che rende disponibili agli appassionati di tutto il mondo alcune delle straordinarie registrazioni conservate nell'archivio del Maggio Musicale Fiorentino. Un tesoro sonoro inestimabile che, fin dal 1952, vede protagonisti i più grandi direttori d'orchestra, solisti e cantanti.

L'Opera di Firenze per le scuole ha offerto, oltre alle consuete prove generali dei concerti sinfonici, una numerosa serie di prove generali e recite d'opera riservate agli studenti e agli insegnanti, produzioni pensate per i ragazzi e le loro famiglie al Teatro Goldoni con recite al mattino e pomeridiane nei week-end, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze. Per il decimo anno consecutivo è stato realizzato, insieme a Venti Lucenti, il Progetto "All'Opera!", che porta sul palcoscenico 900 bambini. Sono da calcolare in oltre 24.000 le presenze al programma L'Opera di Firenze per le scuole.

EVENTI EXTRA	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusoneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Concerto Carminati 30/07/2016-El Jem-Tunisia	1	9.521 €	601 €	10.122 €	-	0	0	0
Concerto Mehta 15-16/09/2016 Madrid-Bilbao	2	-	1.021 €	1.021 €	-	0	0	0
Aida in forma di concerto (Mehta) 30/03/2016 Mosca	1	-	-	-	-	0	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>4</b>	<b>9.521 €</b>	<b>1.622 €</b>	<b>11.143 €</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Il sostegno della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino all'Accademia ha consentito l'attuazione e il raggiungimento dei progetti strategici istituzionali prefissati, quali: il consolidamento del centro formativo, oggi proponente corsi di alta specializzazione di comprovata qualità artistica riconosciuta a livello internazionale; l'incremento dell'offerta produttiva territoriale della Fondazione; il supporto alla valorizzazione e alla diffusione dell'immagine dell'Opera di Firenze.

In particolar modo, il grado di preparazione professionale conseguito dagli studenti dell'Accademia ha permesso un loro significativo impiego nell'ambito della produzione artistica del Teatro, consentendo la realizzazione di:

- n. 7 opere liriche interamente prodotte con i giovani artisti dell'Accademia, ai quali sono stati affidati complessivamente 56 ruoli, per un totale di 303 presenze in recite della Fondazione. Tra le suddette opere liriche si segnalano *Le cinesi* di Manuel García, produzione che verrà ripresa in luglio 2017 dal Festival Rossini di Wildbad (Belcanto Opera Festival), e *La scuola de' gelosi* di Antonio Salieri, opera in tournée nel 2016 presso i teatri di Belluno, Chieti, Jesi, Legnago, Verona e, in marzo 2017, Firenze;

- n. 3 opere liriche del Cartellone principale della Fondazione, quali *La traviata* di Giuseppe Verdi, *L'italiana in Algeri* e *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, in cui undici ruoli sono stati affidati ai giovani artisti dell'Accademia, per un totale di 68 presenze in recite della Fondazione;

- n. 35 concerti per un totale di 283 presenze in attività di spettacolo della Fondazione. Tra i concerti realizzati dai giovani artisti dell'Accademia con Coro e/o Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino si ricordano: *Requiem* di Wolfgang Amadeus Mozart; *Carmina Burana* di Carl Orff; Concerto lirico al Festival International de Musique Symphonique d'El Jem, Tunisia; Concerto di chiusura della stagione estiva 2016, diretto da Fabrizio Carminati.

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti dell'Accademia in attività di pubblico spettacolo della Fondazione sono risultate essere pari a 654.

Per quanto concerne l'attività formativa, in novembre 2016 è stato dato avvio al secondo anno accademico del Corso di alto perfezionamento e avviamento professionale per Cantanti lirici e Maestri collaboratori.

L'ammissione ai corsi è avvenuta tramite bando interna-

zionale di selezione, a cui hanno presentato domanda oltre 350 candidati provenienti da 66 diverse nazionalità.

Ai corsi di alto perfezionamento sono stati ammessi 18 giovani artisti (14 cantanti lirici e 4 maestri collaboratori) provenienti da 7 le diverse nazionalità: Brasile, Cina, Congo, Corea del Sud, Germania, Italia, Russia.

Relativamente al Coro delle voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino, la Fondazione ha potuto contare su una compagine corale puntualmente preparata e qualitativamente inossidabile. I piccoli cantori sono stati coinvolti in 4 opere liriche, tra cui *Hänsel und Gretel* di Engelbert Humperdinck (nella versione rielaborata di Luca Tessadrelli e Lorenzo Arruga), *Suor Angelica* e *La Bohème* di Giacomo Puccini, nonché in undici concerti, tra i quali si citano l'oratorio *Elias* di Felix Mendelssohn diretto da Daniele Gatti, i *Carmina Burana* di Carl Orff diretti da Kristjan Järvi, la Terza Sinfonia di Gustav Mahler diretta da Zubin Mehta, e la trilogia film-concerto da *Il Signore degli Anelli* diretto da Shih-Hung Young.

L'Accademia ha inoltre provveduto a:

- attivare, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, il progetto "Scambi internazionali Italia-Russia di giovani musicisti", avente per obiettivo quello di offrire vicendevolmente a studenti provenienti dai due Paesi periodi di studio e approfondimento delle tecniche, dello stile e della cultura musicale straniera. Di seguito si indicano le massime istituzioni moscovite che hanno inviato presso l'Accademia del Maggio i propri giovani artisti per la frequenza di un corso intensivo di alto perfezionamento in canto lirico: Teatro Bolshoj, Galina Vishnevskaya Opera Centre di Mosca, Gnessins Russian Academy of Music. Per quanto concerne gli aspetti economici, l'iniziativa è stata sostenuta integralmente dall'Ambasciata d'Italia a Mosca;

- al tutoraggio dei Corsi di aggiornamento del personale della Fondazione, a valere su finanziamento Fondimpresa, quali "Procedure D.Lgs. 231/01 - L. 190/12" e "Sicurezza nei luoghi di lavoro: Piattaforme di lavoro elevabili (PLE)";

- alla progettazione dei Corsi di aggiornamento del personale 2017 - Edizione 1 - riservati al personale dipendente della Fondazione, a valere su finanziamento Fondimpresa. Di seguito si riporta l'elenco dei corsi progettati e da avviarsi nel primo semestre 2017: Il nuovo codice appalti; Analisi di bilancio e finanza aziendale; Il nuovo controllo di gestione; Excel base, intermedio e avanzato; Primo soccorso; Aggiornamento ASPP e RSPP; Aggiornamento RSPP; La fisiologia dei registri vocali e dei meccanismi laringei nei vari stili di canto; Come distin-

guere disturbi funzionali ed organici: le patologie e i loro sintomi;

- partecipare al Bando regionale per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e c) della L.R. 32/2002 per progetti formativi strategici relativi alla filiera Turismo e Cultura, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 (D.D. 29/07/2016 n. 7981 pubblicato in data 31/08/2016). I due progetti presentati, rispettivamente dal titolo "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni tecniche e manageriali" e "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche", propongono l'attivazione di corsi di formazione e aggiornamento riservati alle figure professionali del Teatro.

I partenariati costituiti appositamente per la presentazione dei suddetti progetti risultano così composti:

**1) Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni tecniche e manageriali**

- Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila di progetto
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- PIN srl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze
- Irecoop Toscana soc.coop.
- Fondazione Teatro della Toscana
- Fondazione Cerratelli
- Fondazione Teatro Metastasio di Prato
- Associazione Teatrale Pistoiese

**2) Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche**

- Fondazione Scuola di musica di Fiesole, capofila di progetto
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Accademia Musicale Chigiana

Si prevede che l'esito della valutazione dei progetti potrà essere reso noto dalla Regione entro luglio 2017.

- proseguire le campagne di sponsorizzazione e di raccolta fondi finalizzate al sostegno delle attività dell'Accademia;
- promuovere e consolidare relazioni istituzionali con ulteriori enti di produzione nazionali ed esteri, tra cui: Teatro Comunale di Bologna, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Municipale di Piacenza, Teatro Pergolesi di Jesi, Teatro Salieri di Legnago, Teatro Marrucino di Chieti, Teatro dell'Opera di Daegu (Repubblica della Corea del Sud), Teatro Bolshoi di Mosca;
- promuovere e consolidare relazioni istituzionali con enti formativi di rilievo nazionale e/o internazionale, tra cui: Fabbrica dell'Opera di Roma, Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Pill Lill Music Fund di Tallinn, Showa University of Music di Tokyo, Galina Vishnevskaya Opera Centre di Mosca, Gnessin Russian Academy of Music di Mosca.

# FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

(i) Nel corso dei primi mesi del 2017 la Fondazione ha concluso una procedura di licenziamento collettivo ex Legge n. 223/91, che ha coinvolto 28 risorse complessivamente. Tale procedura si era resa necessaria a seguito della sentenza della Corte Costituzionale che aveva stabilizzato 26 risorse.

La Fondazione, già nel Piano di Risanamento 2014-2016 e successivamente nella sua integrazione 2016-2018, aveva previsto l'attuazione della procedura di licenziamento delle risorse oggetto di stabilizzazione, in caso di soccombenza, per consentire il mantenimento dell'equilibrio economico di bilancio.

La procedura si è conclusa con un risultato straordinario con 18 accordi di non opposizione al licenziamento, 3 pre-pensionamenti e 4 licenziamenti.

(ii) In data 31 gennaio 2017 è pervenuta alla Fondazione, e per conoscenza all'intero Collegio dei Revisori, una comunicazione del Commissario straordinario del Governo per le Fondazioni liriche avente ad oggetto "*Integrazione del Piano di Risanamento ex art 1, comma 355, L. 28 dicembre 2015, n. 208*".

La comunicazione è stata prontamente trasmessa in data 1 febbraio 2017 al Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione. Nella comunicazione il Commissario segnala la pesante situazione debitoria della Fondazione che, prosegue, non è rimediabile attraverso la capacità di autofinanziamento derivante dall'operatività. E ciò, nonostante il Piano presenti, aspetto positivo, per tutti e 3 gli anni (2016-2018) un Conto Economico con risultato netto positivo. In aggiunta a ciò la situazione di grave sotto-patrimonializzazione. Con riferimento alle notazioni del Commissario va notato che nella presentazione del Piano effettuata ad agosto 2016 - versione alla quale è fatto riferimento dal Commissario - veniva espressamente e in più passaggi segnalata, da parte dell'Organo di Gestione, l'insostenibilità del livello di debito e della sua

composizione: situazione questa che, si sottolineava, avrebbe minato la sostenibilità del Piano stesso e, in ultima istanza, la continuità aziendale della Fondazione. Il Commissario, nella sua comunicazione, sollecita il tempestivo invio di un nuovo Piano attraverso l'inserimento di azioni che prevedano, tra l'altro, la capitalizzazione in denaro della Fondazione da parte dei soci fondatori o di terzi (es. nuovi soci) per importi non inferiori a 10 milioni di Euro nel breve termine e di ulteriori 18 milioni di Euro nel medio/lungo termine; al momento della redazione del documento di bilancio i soci fondatori (Regione Toscana e Comune di Firenze) non hanno preso alcuna misura in tal senso, rendendo così impossibile procedere all'integrazione del Piano. Va di contro segnalata una progressiva, sostanziale diminuzione del contributo della Regione Toscana che, come indicato nella lettera del 30 marzo u.s., a firma del Vice-Presidente, indirizzata al Presidente della Fondazione e a tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo e del Collegio dei revisori, si è attestato, per l'esercizio 2016, a 2.839.000 Euro contro i 4.040.000 Euro dell'esercizio 2015: con un minor ricavo per la Fondazione di 1.201.000 Euro (-30%).

(iii) In data 24 febbraio 2017 il dr. Francesco Bianchi ha rassegnato le sue irrevocabili dimissioni da Sovrintendente nelle mani del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. Nell'esclusivo interesse della Fondazione, aderendo all'invito del suo Presidente, si legge nella lettera, il dr. Bianchi ha dato la propria disponibilità a posporre al 30 aprile 2017 la data di cessazione dell'efficacia delle proprie funzioni.

(iv) In data 27 marzo 2017 il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con proprio decreto, ha nominato il dr. Cristiano Chiarot Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

# STATO PATRIMONIALE

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali	40.207.899	40.312.455
Ia.- Immobilizzazioni immateriali disponibili	207.899	312.455
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.852	9.385
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	202.047	303.070
Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
II. Immobilizzazioni materiali	18.898.052	18.699.663
1. Terreni e fabbricati	5.361.254	5.336.826
2. Impianti e macchinari	17.519	26.949
3. Attrezzature industriali e commerciali	454.089	414.720
4. Altri beni	539.783	537.065
5. Patrimonio artistico	12.421.408	12.384.103
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	104.000	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Partecipazioni	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis. In Altre imprese	3.109	3.109
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	3.109	3.109
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>59.109.061</b>	<b>59.015.227</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I. Rimanenze	34.073	7.747
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	34.073	7.747
5. Acconti	-	-
II. Crediti	3.319.937	4.644.995
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.040.324	1.095.366
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	618.682	2.203.122
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	1.152.658	1.217.838
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	508.273	128.669
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	3.565.952	7.058.244
1. Depositi bancari e postali	3.560.854	7.048.157
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	5.098	10.087
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.919.962</b>	<b>11.710.986</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>99.284</b>	<b>91.426</b>
I. Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>66.128.307</b>	<b>70.817.639</b>

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A. PATRIMONIO</b>		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	7.483.113	7.378.113
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	2.106.180	2.106.180
VIII. Utili (perdite) a nuovo	(56.506.252)	(56.622.296)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.381.207	116.044
<b>TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>(45.535.752)</b>	<b>(47.021.959)</b>
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	40.000.000	40.000.000
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>(5.535.752)</b>	<b>(7.021.959)</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	4.051.608	3.116.927
<b>TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>4.051.608</b>	<b>3.116.927</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	4.000.528	4.528.165
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</b>	<b>4.000.528</b>	<b>4.528.165</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	<b>3.111.726</b>	<b>9.899.821</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	694.850	8.209.913
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.416.876	1.689.908
5. Debiti verso altri finanziatori	<b>30.943.696</b>	<b>31.613.278</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.042.141	733.849
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	29.901.555	30.879.429
6. Anticipi da Fondatori per la gestione	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6 bis. Anticipi da Clienti	<b>92.724</b>	<b>31.607</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	92.724	31.607
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7. Debiti verso fornitori	<b>4.187.866</b>	<b>4.240.272</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.187.866	4.240.272
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	<b>15.698.841</b>	<b>10.454.937</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.003.356	10.454.937
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.695.484	-
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<b>3.377.472</b>	<b>6.204.445</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.568.948	1.900.027
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	808.524	4.304.418
14. Altri debiti:	<b>5.355.855</b>	<b>7.290.667</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.355.855	7.290.667
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>62.768.179</b>	<b>69.735.027</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>		
1. Agg di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	843.743	459.479
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>843.743</b>	<b>459.479</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>66.128.307</b>	<b>70.817.639</b>

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

Per l'esercizio 2016 viene di seguito rappresentato il Rendiconto Finanziario predisposto in linea con lo schema indicato dal Documento n.10 O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) dell'agosto 2014.

<b>Rendiconto Finanziario (in K€)</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>(1.152)</b>	<b>(16.726)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.381	116
Interessi passivi/(interessi attivi)	561	1.262
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(93)	(76)
<b>Totale</b>	<b>1.849</b>	<b>1.302</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	935	1.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	584	608
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	67	76
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	100	100
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte	(594)	(776)
Definizione agevolata cartelle	(1.502)	-
Stralcio banche e fornitori	(6.813)	(9.736)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>	<b>(7.223)</b>	<b>(7.808)</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>(5.374)</b>	<b>(6.506)</b>
<b>Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T</b>	<b>6.813</b>	<b>8.740</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(26)	(8)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.440	(998)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	65	(137)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(380)	37
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	(2.246)	(3.987)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	5.244	287
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(1.005)	(6.448)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(8)	(10)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	384	(250)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.468</b>	<b>(11.514)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>4.907</b>	<b>(9.280)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(561)	(266)
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.996)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(561)</b>	<b>(2.262)</b>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>4.346</b>	<b>(11.542)</b>
<i>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</i>		
<b>4.346</b>	<b>(11.542)</b>	
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(578)	(645)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	93	87
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(485)</b>	<b>(558)</b>
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti	57	27.674
Conferimento soci fondatori	105	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>162</b>	<b>27.674</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>4.023</b>	<b>15.574</b>
<b>Disponibilità monetarie nette finali</b>	<b>2.871</b>	<b>(1.152)</b>

Le "Disponibilità monetarie nette finali" includono l'importo di K/€ 1.285 non utilizzabile in quanto accantonato a garanzia del pagamento di due semestralità dei finanziamenti a M/L T ottenuti da MEF e MiBACT e in accordo con i relativi contratti di finanziamento.

# CONTO ECONOMICO

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2016	31/12/2015
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.930.821	4.524.080
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	34.073	7.747
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	<b>31.735.965</b>	<b>34.017.075</b>
a. Contributi in conto esercizio	23.972.755	22.582.565
b. Altri ricavi	857.477	257.775
c. Altri proventi	6.905.732	11.176.735
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>36.700.859</b>	<b>38.549.322</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	219.160	556.544
7. Per servizi	10.602.262	11.126.189
8. Per godimento di beni di terzi	1.136.716	955.182
9. Per il personale	20.122.686	20.624.166
a. Salari e stipendi	15.181.815	15.309.102
b. Oneri sociali	3.969.325	4.250.724
c. Trattamento di fine rapporto	971.547	1.064.340
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	583.936	708.433
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	104.556	104.466
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	379.380	503.967
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	100.000
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.747	-
12. Accantonamenti per rischi	1.753.500	1.865.000
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	322.341	465.294
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>34.748.349</b>	<b>36.300.808</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.952.509</b>	<b>2.248.514</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'impres controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. Altri proventi finanziari	-	-
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	312	2.301
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(561.644)	(2.606.415)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(561.332)</b>	<b>(2.604.114)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:</b>		
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
18. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.391.177</b>	<b>(355.600)</b>
<b>22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate</b>	<b>(9.970)</b>	<b>471.664</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.381.207</b>	<b>116.044</b>

# NOTA INTEGRATIVA

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione (Valutazioni dell'Organo di gestione – Sovrintendente).

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2016 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

Il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria, introdotta dalla Fondazione già nel Bilancio del 2015. Per consentire la comparabilità delle informazioni fornite le voci del Bilancio 2015, ove necessario, interessate sono state opportunamente riclassificate.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2016 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzato sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del "Diritto d'uso degli immobili" che, in quanto diritto reale di godimento illimitato nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

Tale diritto trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del "Patrimonio artistico" e degli "Allestimenti scenici", iscritti in bilancio alla voce "Altri beni", sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata.

Il "Patrimonio artistico", inserito nella voce di bilancio "Altri beni", è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico-artistico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.

Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono iscritti al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in linea con il periodo stimato di utilizzo.

I "Costumi", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono iscritti al costo di acquisto o produzione e sono ammortizzati in un periodo di tre anni, in linea con il pe-

riodo stimato d'utilizzo.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

#### Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.19 -Debiti" (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, inclusi quelli di natura commerciale in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

#### Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due esercizi.

#### Patrimonio

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del D.Lgs 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, la voce "Patrimonio" della Fondazione è stata elaborata distinguendo il "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".

Il "Diritto d'uso degli immobili" è stato iscritto come singola e autonoma voce del "Patrimonio indisponibile".

#### Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire rischi la cui manifestazione futura è considerata certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

#### Conti impegni e rischi

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

#### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i "Contributi ricevuti dagli enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i "Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i "Ricavi derivanti dagli abbonamenti" incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

#### Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

#### Operazioni con parti correlate e

##### Accordi fuori Bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

#### Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali disponibili

##### Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce pari a € 5.852, è relativa alla consistenza di software applicativi (31.12.2015 € 9.385).

##### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 202.047 è relativa a lavori di straordinaria manutenzione effettuati nella struttura dell'Opera di Firenze (31.12.15 € 303.070) nel corso del 2014.

##### Immobilizzazioni immateriali indisponibili

##### Diritto d'uso degli immobili

La voce "Diritto d'uso degli immobili" include il diritto d'uso dell'immobile (Opera di Firenze) dove la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale.

Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato "Opera di Firenze", essendo scaduto il 31 dicembre 2014 il diritto d'uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex-scuola Sasseti.

Nella delibera comunale il valore del citato diritto d'uso esclusivo è stato definito provvisoriamente in €40.000.000 in attesa che il perito, la cui nomina è stata richiesta del Comune di Firenze al Tribunale, ne definisca l'esatta consistenza.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali indisponibili alla data del 31/12/16 può essere così dettagliata:

al	31.12.2016	31.12.2015
Complesso Opera di Firenze	40.000.000	40.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>40.000.000</b>	<b>40.000.000</b>

In data 22/01/16 è stata perfezionata la Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale.

La Convenzione decorre dalla data del 22/01/16 e ha termine in data 31/12/2020 con l'impegno a sottoscrivere un nuovo accordo anche in funzione del completamento di tutti i lavori architettonici, tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione dell'Auditorium. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica" a far data dal 1 febbraio 2016, delle opere civili e di tutti gli impianti generali, elettrici e meccanici e impegna la Fondazione medesima ad assumere la titolarità (e relativi oneri) dei contratti relativi alle utenze acqua, luce e gas, nonché a prendere in carico i servizi e gli oneri relativi alla sorveglianza e guardiana del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze di propria competenza.

Il Comune si obbliga a garantire la copertura assicurativa globale sui fabbricati, compreso il rischio d'incendio, ad assumere gli oneri derivanti dalla manutenzione straordinaria relativa al compendio immobiliare Opera di Firenze e a garantire l'apertura e la chiusura, l'accesso e la fruibilità degli spazi pubblici relativi al parco/giardino di Piazzale Vittorio Gui al pubblico.

Nel corso del 2016 non sono stati capitalizzati costi relativi al complesso immobiliare dell'Opera di Firenze.

### Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Valore 1/1/2016	Fondo amm.to 1/1/2016	Valore di bilancio 1/1/2016	Incr. per acquisizioni	Decr. per alienaz.	Ammor- tamenti	Altre varia- zioni (elimina- zione per obsol.)	Decremento fondo ammortamento	Valore di bilancio 31/12/2016
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>27.267.733</b>	<b>8.568.070</b>	<b>18.699.633</b>	<b>577.769</b>	<b>(171.984)</b>	<b>(379.380)</b>	<b>(26.393)</b>	<b>198.377</b>	<b>18.898.052</b>
Terreni e fabbricati	6.402.172	1.065.345	5.336.826	-	-	*24.428	-	-	5.361.254
Impianti e macchinari	1.230.646	1.203.697	26.949	-	(60.462)	(9.430)	(4.219)	64.681	17.519
Attrezzature industriali e commerciali	1.945.949	1.531.229	414.720	132.736	(2.125)	(93.367)	(22.173)	24.298	454.089
Altri beni	5.304.864	4.767.798	537.065	303.728	(109.397)	(301.011)	-	109.397	539.783
Patrimonio artistico	12.384.103	-	12.384.103	37.305	-	-	-	-	12.421.408
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	104.000	-	-	-	-	104.000

\* La voce ammortamenti Terreni e Fabbricati risente della riclassifica per sopravvenienze attive pari a € 180.493

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2016 è costituita dal valore relativo alla porzione di proprietà del villino in via Solferino 13 pari a € 227.227 e dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" conferito dal Comune di Firenze pari a € 5.134.027.

Al fine di individuare il valore contabile del fabbricato "Teatro Goldoni", come previsto dal principio contabile OIC 16, dal valore complessivo è stato scorporato il valore del terreno, quantificato nel 20% del valore del bene pari a € 6.000.000. Lo scorporo del terreno dal fabbrica-

to ha comportato lo storno della parte di fondo ammortamento riferibile al terreno, pari a € 180.493; tale importo costituisce sopravvenienza attiva dell'esercizio e, vista l'eliminazione della sezione delle partite straordinarie dal Conto Economico, come previsto dal D.Lgs 139/2015, è stata riclassificata per natura di costo tra gli ammortamenti.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

Bozzetti	€ 6.644.861
Figurini	€ 5.776.547
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.421.408</b>

Al 31.12.2015 tale voce ammontava a € 12.384.103. Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare ai bozzetti realizzati da Alessia Colosso per *Hansel e Gretel* di Engelbert Humperdinck, da Madeleine Boyd per *Albert Herring* di Benjamin Britten, da Tiziano Santi per *Semiramide* di Gioachino Rossini, dal ritrovamento dei bozzetti realizzati da Piero Vignozzi per *Il lago dei cigni* di Pëtr Il'ič Čajkovskij per la Stagione lirica invernale 1997/1998.

A questi vanno aggiunti i figurini realizzati da Gianmaria Aliverta e Simone Martini per *Hansel e Gretel* di Engelbert Humperdinck, da Madeleine Boyd per *Albert Herring* di Benjamin Britten, da Luca Dall'Alpi per *L'Elisir d'Amore* di Gaetano Donizetti, dal ritrovamento dei figurini realizzati da Franco Laurenti per *L'enfant et les sortilèges* del 1970 di Maurice Ravel, Ercole Saviane per *Gian-ni Schicchi* del 1972, da Lorenzo Ghiglia per *Le Villi* del 1972, da Elena Mannini per *Sequences* del 1972.

L'ufficio Vincoli del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze - Ufficio Città di Firenze - ha avviato nell'anno 2014 (22 gennaio 2014), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm, le fasi istruttorie di verifica d'interesse delle collezioni di grafica, degli abiti di scena di Renata Tebaldi ed Ebe Stignani e dei modellini di grandi dimensioni nel laboratorio di Scenografia, di proprietà della Fondazione con almeno 50 anni dalla loro realizzazione. La verifica ha riconosciuto i beni del Teatro come facenti parte del patrimonio storico e culturale italiano

La voce "Impianti e Macchinari" è pari a € 17.519 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2015 era di € 26.949.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 454.089, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, motoveicoli; al 31.12.2015 era di € 414.720.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€ 116.200
Scene	€ 378.716
Costumi	€ 44.867
<b>TOTALE</b>	<b>€ 539.783</b>

Al 31.12.2015 tale voce era pari a € 537.065.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi allestimenti scenografici per le opere *Albert Herring* di Benjamin Britten, *L'Elisir d'Amore* di Gaetano Donizetti, *La*

*Traviata* di Giuseppe Verdi, *Goyescas* di Enrique Granados e *Suor Angelica* di Giacomo Puccini.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUTA
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a € 104.000 è costituita dai valori di due coproduzioni realizzate con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia per le opere *Il Flauto Magico* di Wolfgang Amadeus Mozart pari a € 64.000 e *Alceste* di Cristoph Willibald Gluck pari a € 40.000 che saranno rappresentate a Firenze nella stagione 2017/2018.

**Immobilizzazioni finanziarie**

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2016 pari a € 3.109 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

**RIMANENZE**

**Prodotti finiti e merci**

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 34.073 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio (31.12.15 € 7.747). Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

e finiti del valore della produzione del conto economico.

### CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

#### Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 1.040.324, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

al	31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso clienti	€ 1.491.476	€ 1.929.547
Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 124.900	€ 134.645
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.616.376</b>	<b>€ 2.064.192</b>
Fondo svalutazione	(€ 576.052)	(€ 968.826)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.040.324</b>	<b>€ 1.095.366</b>

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da pubblicità, da diritti radiofonici RAI, da stoccaggio scene allestimento opera La Bohème, vendite programmi sala e attività teatrale.

La Fondazione, per i crediti verso clienti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

#### Crediti verso Fondatori

Pari a € 618.682, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 2.203.122 nel 2015. I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

al	31.12.2016	31.12.2015
Associazione dipendenti MMF	31.122	31.122
Baldassini & Tognozzi SpA	118.734	118.734
Basilichi SpA	-	100.000
Comune di Firenze	496.682	60.561
Firenze parcheggi	120.000	120.000
Giunti Editore	100.000	-
Publiacqua SpA	-	100.000
Regione Toscana	-	1.500.000
Stato	-	492.453
Università degli studi di Firenze	50.000	40.000
<b>TOTALE</b>	<b>916.538</b>	<b>2.562.870</b>
Fondo svalutazione	(297.856)	(359.748)
<b>TOTALE</b>	<b>618.682</b>	<b>2.203.122</b>

La Fondazione, per i crediti verso Fondatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto trattasi, in particolare, di crediti iscritti in bilancio alla data del 31/12/15 e di natura breve termine.

#### Crediti tributari

Pari ad € 1.152.658 contro € 1.217.838 del 2015, costituiti da IVA, acconto I.R.A.P., al netto del fondo svalutazione crediti per € 97.818 (31.12.15 € 97.388).

La Fondazione, per i crediti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti a breve termine.

#### Crediti verso Altri

Tale voce pari a €. 508.273 (31.12.15 € 128.669) comprende:

al	31.12.2016	31.12.2015
Cr. diversi per debiti giudiziali	187.685	142.364
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	16.101	13.924
Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	379.716	123.403
Anticipi CDS INPS Azienda / Dipendenti	-	14.993
Crediti per depositi cauzionali	91.687	-
<b>TOTALE</b>	<b>675.189</b>	<b>294.684</b>
Fondo svalutazione crediti diversi	(166.916)	(166.015)
<b>TOTALE</b>	<b>508.273</b>	<b>128.669</b>

La Fondazione, per i crediti verso altri, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto iscritti in bilancio alla data del 31/12/15 e di natura breve termine.

#### Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 1.138.642 (al 31/12/2015 € 1.591.977).

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una verifica dei crediti a fronte della quale, a seguito anche di prescrizione intervenuta, si è provveduto a stornare il credito e il relativo fondo per un importo pari a € 553.335.

Il fondo è stato incrementato di € 100.000 per tenere conto di presumibili perdite su crediti singolarmente individuati.

#### Disponibilità liquide

Al 31.12.2016 ammontano a € 3.565.952, e € 7.058.244 al 31.12.2015.

La voce è composta da:

al	31.12.2016	31.12.2015
Denaro e valori in cassa	5.098	10.087
Depositi bancari e postali	3.560.854	7.048.157
<b>TOTALE</b>	<b>3.565.952</b>	<b>7.058.244</b>

La consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2015 era legata agli accrediti, intervenuti nel mese di dicembre 2015, dei contributi alla gestione deliberati dai Soci Fondatori Regione Toscana € 2.540.000, Comune di Firenze € 1.800.000, Stato € 359.000, Ente C.R.F. € 100.000 e

Giunti Editore € 100.000.

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/16 tengono conto, tra l'altro, del pagamento delle prime due rate relative al contratto di finanziamento stipulato con il MIBACT, della prima rata del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 497.159 nonché del pagamento della prima rata della transazione fiscale, avente ad oggetto il debito I.R.P.E.F. anni 2014 e 2015 pari a € 668.883.

Per ulteriori chiarimenti in merito al finanziamento M.E.F. e alla transazione fiscale si veda i commenti a "Debiti verso altri finanziatori" e "Debiti tributari" delle voci del passivo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 25.950.000 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600.000, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MIBACT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014), la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito Unicredit per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un importo pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2016 è stato pari a € 1.195.558.

#### **Ratei e risconti attivi**

Al 31.12.2016 sono indicati pari a € 99.284 (al 31.12.15 € 91.426).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio dei canoni di locazione di due magazzini utilizzati per la conservazione degli allestimenti scenici per un importo pari a € 53.022, da quote di servizi e di assicurazione per € 15.044 e da compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31.218.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

#### **Patrimonio**

La voce "Patrimonio netto" della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio alla data del 31/12/15, negativo per un importo pari a € 47.021.959, è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008

grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n. 244, pari a +€ 1.378.000, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006, pari a +€ 2.106.000, dalle perdite d'esercizio degli anni 2005, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 portate a nuovo pari a -€ 56.622.296, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di +€ 6.000.000 e dall'utile dell'esercizio 2015 pari a € 116.044.

L'utile dell'esercizio 2016 è di € 1.381.207 e di conseguenza il patrimonio alla data del 31/12/16 è negativo per l'importo di - € 45.535.752.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2016:

Descrizione	Importo	Importo
<b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>		<b>(7.021.959)</b>
di cui: indisponibile	40.000.000	
disponibile	(47.021.959)	
Utile esercizio 2016		1.381.207
<b>Patrimonio netto al 31/12/2016</b>		<b>(5.535.752)</b>
di cui: indisponibile	40.000.000	
disponibile	(45.535.752)	

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000.000 è stato così definito alla data del 31/12/15 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Il Comune di Firenze sempre con la stessa delibera di costituzione del diritto d'uso sull'Opera di Firenze dispone il non esercizio della facoltà di richiedere la retrocessione dell'immobile "Teatro Goldoni", con il conseguente mantenimento della piena proprietà dello stesso a favore della Fondazione, per il valore indicato nel rogito del 22/12/2010 e pari ad € 6.000.000.

In data 5/02/2016 è stato venduto l'immobile Albergo Monte Lori in località Loro Ciuffenna il cui valore pari a € 105.000, come previsto dalla delibera n. 1277/2001 della Giunta Regionale, è stato registrato quale apporto patrimoniale.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

al	31.12.2016	31.12.2015
Fondo per rischi e oneri	3.777.417	2.805.910
Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	274.192	311.015
<b>TOTALE</b>	<b>4.051.608</b>	<b>3.116.927</b>

Il Fondo per rischi ed oneri si riferisce a stanziamenti

destinati a finanziare la nuova procedura di esuberi ex art 4 e 24 co. 2 L. 223/1991 per 28 dipendenti, con successiva ricollocazione nella società del Mibact Ales, avviata dalla Fondazione in data 2/11/16.

Inoltre il fondo comprende anche stanziamenti per cause legali sorte nell'esercizio 2016 il cui esito è incerto.

Il fondo è inoltre costituito, quanto a € 1.298.000, per copertura rischi su controversia a titolo di malattia professionale per rapporto di lavoro avviata da ex dipendenti della Fondazione nei confronti della Fondazione e del Comune di Firenze. A tale riguardo è stata avviata una mediazione di fronte all'Organismo di conciliazione di Firenze (negoziazione assistita) tra la Fondazione e le controparti.

Il fondo inoltre è costituito per € 640.028, dalla potenziale passività che potrebbe sorgere a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, comunque, in molti casi prescritte; inoltre la Fondazione, al fine di garantire la continuità dell'attività dell'Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e, quindi, garantirne l'operatività anche attraverso la messa a disposizione di eventuali risorse finanziarie, ha determinato di assicurare, qualora necessaria, la copertura delle perdite che l'Accademia consunterà nel 2016, fino all'importo massimo di 200.000 euro. Per quest'ultima passività di natura determinata ed esistenza probabile è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi pari a € 200.000.

In sintesi, nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 2.034.673 ed in considerazione dei possibili oneri che la Fondazione in futuro potrebbe essere chiamata a sostenere, in via prudenziale, è stato incrementato per € 3.006.180.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2015 ammontava a € 311.015, è stato utilizzato per € 36.823; al 31/12/16 € 274.192.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo al 1.1.2016</b>	<b>€ 4.528.165</b>
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€ 66.563
Indennità liquidate nell'esercizio	€ (317.532)
Anticipazioni ai dipendenti	€ (276.668)
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>€ 4.000.528</b>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.16, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.361.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del

settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

## DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento.

#### Debiti verso banche

Sono pari a € 3.111.726. Nel 2015 erano pari a € 9.899.821. Nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato a tre Istituti Bancari una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013. Uno dei tre Istituti ha accettato l'accordo di stralcio e messa in ammortamento del debito residuo in data 22/12/2015; lo stesso accordo è stato firmato dagli altri due Istituti in data 22/01/2016. Le tre banche rinunciano, oltre all'80% del credito alla data del 30/9/2013, agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito della Fondazione nei loro confronti, calcolati a partire dal 1 ottobre 2013 e sino al 31 dicembre 2015, fatto salvo la maturazione di interessi di pre-ammortamento sul 50% del debito residuo per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2015 al tasso di interesse semplice del 6% annuo. Le eventuali somme introitate dagli istituti bancari nel periodo intercorrente dal 1/10/2013 al 31/12/2015 sono state accantonate e vincolate a favore delle Banche stesse su un conto corrente infruttifero e indisponibile presso ciascuna Banca intestato alla Fondazione per il pagamento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo, ivi compresi gli interessi di preammortamento per gli anni 2015 e 2016. I piani di ammortamento delle banche prevedono la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento nell'esercizio 2016 e quelle delle rate di capitale e interessi nell'esercizio 2017.

Per quanto sopra esposto, la composizione dei debiti verso le banche alla data del 31/12/16 si configura come segue:

Banca CR Firenze	1.740.615
Banca Carige	1.077.814
Banca Chianti Fiorentino	293.297
<b>TOTALE</b>	<b>3.111.726</b>

La Fondazione, per i debiti verso le banche, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa

attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

#### **Debiti verso altri finanziatori**

Al 31/12/2016 pari a € 30.943.696 (al 31/12/2015 € 31.613.278).

La voce è costituita dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 25.517.383 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.426.313, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013.

La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso nominale annuo dello 0,50%.

I piani di ammortamento dei Finanziamenti prevedono sia per il MEF che per il MIBACT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1 gennaio 2016 per il MIBACT e dal 31/12/2016 per il MEF.

La Fondazione, per i debiti verso altri finanziatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

#### **Anticipi da clienti**

Al 31/12/2016 pari a € 92.724 (al 31/12/2015 € 31.607)

La voce in particolare è costituita dalla caparra confirmatoria pari a € 50.000 rilasciata dall'acquirente a garanzia del contratto preliminare di compravendita, stipulato in data 29/06/2016, del fabbricato sito in Firenze, via Solferino n.13, di proprietà della Fondazione il cui prezzo è stato convenuto in complessivi € 300.000. Il trasferimento della proprietà è previsto entro il primo semestre dell'esercizio 2017, al completamento dell'iter di verifica di interesse culturale da parte dei competenti uffici Mibact.

#### **Debiti verso fornitori**

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2016, a € 4.187.866, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2015 erano pari a € 4.240.272. La Fondazione, per i debiti verso fornitori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

#### **Debiti tributari**

Al 31.12.2016 pari a € 15.698.841 (al 31.12.2015 € 10.454.937).

La Fondazione in data 16/03/16 per il debito I.R.P.E.F degli anni 2014 e 2015 ha presentato all'Agenzia delle

Entrate proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942 nell'ambito del piano di risanamento di cui alla L. n. 112/2013 che è stata accolta in data 27/07/16. Il piano di rateazione prevede il pagamento dell'importo totale attraverso sedici versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/16, al netto della prima rata liquidata in data 24/09/16 pari a € 668.883, il debito ammonta a € 10.033.250.

Inoltre la voce Debiti Tributari comprende l'I.R.P.E.F. 2016 non versata pari a € 5.412.671 con le relative sanzioni pari a € 242.949 e il debito I.R.A.P. 2016 pari € 9.970.

La Fondazione, per i debiti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto in parte i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015 e per quelli invece di competenza del 2016 gli effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

#### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Ammontano, al 31.12.2016, a € 3.377.472 (€ 6.204.445 al 31/12/15). Il decremento, nell'esercizio 2016, dei debiti verso gli istituti di previdenza è legato all'adesione, con apposita dichiarazione inviata in data 30 dicembre 2016, alla procedura di "Definizione agevolata", di cui all'art. 6 del D.L.- n. 193/2016 (conv. Nella L. n. 225/2016) in relazione alle cartelle di pagamento Equitalia inerenti a contributi Inps/ex-Enpals ed INAIL iscritti a ruolo negli anni 2013 e 2014. L'adesione alla "definizione agevolata" ha comportato per la Fondazione un risparmio di € 1.502.400, derivante dalla possibilità di estinguere le predette pendenze in cinque rate, che scadono per una quota equivalente al 70% del totale nell'anno 2017 mentre per il restante 30% nell'anno 2018, senza corrispondere le somme pretese dagli Enti creditori a titolo di sanzioni né il connesso aggio di riscossione.

Inoltre i debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative al mese di dicembre al netto dell'acconto INAIL e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute. La Fondazione, per i debiti previdenziali, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto in parte i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015 e per quelli sorti nel 2016 gli effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

#### **Altri debiti**

Sono pari a € 5.355.855 contro € 7.290.667 al 31.12.2015. La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso dip. per retr. mese dicembre	983.800	689.037
Debiti verso dip. per mensilità differite	978.852	910.099
Debiti verso dip. per ferie maturate e non godute	306.958	351.159
Debiti verso personale scritturato	2.716.399	4.909.860
Debiti diversi	369.846	430.512
<b>TOTALE</b>	<b>5.355.855</b>	<b>7.290.667</b>

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2016, a € 2.716.399, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell'attività teatrale. Al 31.12.2015 erano pari a € 4.909.860.

La Fondazione, per i debiti verso gli artisti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

I debiti verso il personale scritturato registrano un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente pari a - € 2.193.461 legato principalmente all'attenzione data dalla Fondazione a questa particolare tipologia di debiti che durante nell'esercizio sono stati oggetto di un attento monitoraggio finanziario al fine di aggredire gradualmente l'esposizione debitoria pregressa. Inoltre, come per i fornitori, anche per gli artisti è stata effettuata nell'anno 2016 una verifica dei debiti presenti in bilancio e sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati individuati quelli che potevano essere ritenuti non più certi ed esigibili e pertanto oggetto di una sopravvenienza attiva.

I debiti diversi ammontano, al 31.12.16, a € 369.846, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce debiti diversi comprende quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre, quelli verso il Collegio dei Sindaci ed in particolare il debito residuo pari a € 280.320 relativo a un atto di transazione a titolo risarcitorio per danni provocati ad un ex dipendente il cui pagamento è corrisposto in 72 rate mensili.

La Fondazione, per gli Altri debiti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura tipicamente a breve termine.

#### Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2016	31.12.2015
Risconti per abbonamenti e biglietti	799.532	435.712
Risconto per erogazioni liberali	14.200	12.000
Risconto per servizi diversi	27.833	-
Rateo per spese consumi energia/telef.	2.178	11.767
<b>TOTALE</b>	<b>843.743</b>	<b>459.479</b>

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 799.532 (anno 2015 € 435.712) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2016 delle manifestazioni programmate nell'anno 2017. Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-16 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 387.244 e verso gli enti previdenziali per i contributi pari a € 105.055.

#### Conti Impegni e Rischi

I conti impegni e rischi comprendono:

al	31.12.2016	31.12.2015
<b>Garanzie prestate</b>		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	-	-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.645.105	2.330.805
- Depositi e cauzioni presso terzi	-	104.150
	<b>2.645.105</b>	<b>2.434.955</b>
<b>Garanzie ricevute</b>		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	432.469	183.881
- Impegni per contratti perfezionati con clienti	28.000	-
- Beni regionali in c/vendita	352.630	630.820
	<b>813.099</b>	<b>814.701</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.458.204</b>	<b>3.249.656</b>

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2017.

I beni regionali in c/vendita è quello riferito alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) pari a € 352.630.

In data 5/02/2016 è stato venduto l'immobile Albergo Monte Lori in località Loro Ciuffenna il cui valore di vendita pari a € 105.000, come previsto dalla delibera n. 1277/2001 della Giunta Regionale, è stato registrato quale apporto patrimoniale.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Tra le novità introdotte dal D.lgs 139/2015 e recepite nell'art. 2425 c.c. in tema di predisposizione degli schemi di bilancio vi è l'eliminazione della sezione destinata a raccogliere le componenti straordinarie del conto economico con la conseguente necessità di riallocare le citate componenti nel valore e nei costi della produzione.

Analoghe considerazioni riguardano gli accantonamenti per rischi e oneri. A tal proposito il principio contabile OIC 12 (*"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*, dicembre 2016) conferma che gli accantonamenti debbano essere iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle classi pertinenti, dovendo, anche in questo caso, prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi. Le voci B12 e B13, dunque, saranno utilizzate solo in via residuale.

Per consentire la comparabilità delle informazioni fornite le voci del Bilancio 2015 interessate sono state opportunamente riclassificate.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi al di fuori dell'area geografica italiana non hanno consistenza significativa.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 4.930.821 e si riferiscono:

	2016	2015
Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	4.128.696	3.732.784
Ricavi da coproduzioni	9.702	146.226
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie et similia	121.719	13.714
Ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	11.000	215.000
Ricavi da pubblicazioni e programmi	95.837	32.125
Ricavi per manifestazioni fuori sede	117.860	105.900
Ricavi per tournée	227.500	242.000
Ricavi per sponsorizzazioni	319.000	60.000
Altri ricavi minori	-	75.344
Commissioni per pagamenti ricevuti a mezzo carte di credito	(104.411)	(96.013)
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	<b>7.194</b>	<b>10.921</b>
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>(497)</b>	<b>(13.500)</b>
<b>Riclassifica accantonamenti</b>	<b>(2.779)</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.930.821</b>	<b>4.524.501</b>

I proventi lordi per la vendita di biglietti e abbonamenti ammontano a € 4.128.696 da cui vanno detratte le commissioni (€ 104.411); non includono vendite relative alla stagione 2017 che ammontano a € 799.532 come evidenziato nei risconti passivi.

I proventi da coproduzioni ammontano a € 9.702 (€ 146.226 al 31/12/15) e sono relativi a eventi che la Fondazione ha realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica per il recital Goerne/Eschenbach e con il Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" per l'opera "Fra Diavolo".

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie registrano un incremento di € 108.005 rispetto all'esercizio precedente grazie all'affidamento, ad una agenzia specializzata, dell'incarico della promozione e commercializzazione degli spazi pubblicitari destinati alle pubblicazioni edite dalla Fondazione. Il contratto è stato stipulato in data 18/6/2015, per il periodo 1 settembre 2015-30 giugno 2017.

I ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive ammontano a € 11.000 contro gli € 215.000 registrati nel precedente esercizio. Il decremento rispetto al 2015 è legato alla mancata finalizzazione di contratti di registrazione delle opere realizzate dalla Fondazione. La voce di ricavo si riferisce ai contratti stipulati con la RAI per la cessione di diritti di diffusione radiofonica di opere e concerti.

I ricavi da pubblicazioni e programmi ammontano a € 95.837 (€ 32.125 al 31.12.15) e rispetto all'esercizio precedente rilevano un trend di miglioramento legato in particolare alla ridefinizione dei prodotti ed ai nuovi canali di vendita.

Le manifestazioni fuori sede comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia ed ammontano a € 117.860 (€ 105.900 al 31.12.15). L'importo è determinato da ricavi connessi a concerti realizzati con l'Associazione Villa Caruso, con la Scuola di Musica di Fiesole, con l'Associazione Mascarà e con l'Opera Studio School Associazione Culturale.

I ricavi per le tournée all'estero ammontano a € 227.500 (€ 242.00 al 31.12.15) e sono stati realizzati grazie ai concerti sinfonico-corali a Mosca (30/3) e in Spagna (15-16/9).

I ricavi da sponsorizzazioni per € 319.000 (€ 60.00 al 31.12.16) sono originati quasi esclusivamente dal contributo fornito da ENI S.p.A. che ha assunto, nel 2016, il ruolo di main sponsor della Fondazione.

- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti € 34.073 (€ 7.747 al 31.12.15). La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 34.073 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio. Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle ri-

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

manenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

- Contributi in conto esercizio € 23.972.755 (anno 2015 € 22.582.565). Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per complessivi € 23.514.864 come da elenco di seguito indicato:

	2016	2015
Basilichi S.p.A.	100.000	100.000
Comune di Firenze	4.500.000	1.900.000
ENEL S.p.A.	500.000	500.000
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	1.000.000	1.000.000
Ferragamo S.p.A.	50.000	50.000
Giunti Editore	100.000	100.000
Guccio Gucci S.p.A.	104.000	104.000
Publiacqua	100.000	100.000
Regione Toscana	2.839.000	4.040.000
Stato	13.961.864	14.501.839
Toscana Aeroporti S.p.A.	100.000	-
Toscana Energia S.p.A.	50.000	-
Unicoop s.r.l.	100.000	100.000
Università di Firenze	10.000	-
Altri	457.891	107.986
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	-	<b>(21.260)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>23.972.755</b>	<b>22.582.565</b>

Il contributo dello Stato, pari a € 13.961.864 comprende la quota FUS 2016 per un importo pari a € 13.820.609 e quella relativa alla L. 388/00 pari a € 141.255; l'erogazione di tali contributi è avvenuta nel 2016.

Vi è inoltre il contributo del 5 per mille (annualità 2013) per l'importo di € 25.531, e i contributi dei soci Benemeriti per € 23.890, quelli dei soci Sostenitori € 82.150 e l'Albo d'Onore € 4.400.

Nell'esercizio 2016 la Fondazione ha promosso una campagna di crowdfunding finalizzata alla realizzazione del progetto *Opera for everybody* per rendere l'opera accessibile a tutti in diretta live streaming; il ricavato ammonta a € 321.920.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio è pari a € 23.972.755, rispetto al 2015 che è di € 22.582.565 (€ 22.603.825 meno € 21.260 a seguito di riclassifica per sopravvenienze passive), registra un incremento di € 1.390.190 dovuto, quanto a € 2.600.000, sia ad un maggiore stanziamento da parte del Comune di Firenze (€ 500.000) sia alla compensazione effettuata dal Comune di Firenze nel 2015 con delibera della Giunta Comunale n. 2014/G/00445 del 24/12/2014, tra il contributo comunale del 2015 (€ 4.000.000) e i costi per spese della manutenzione ordinaria e delle utenze dell'Opera di Firenze (€ 2.100.000).

Gli "Altri ricavi" pari a € 857.477 comprendono le poste relative al noleggio di materiali teatrali per € 16.770, alla vendita di materiale fuori uso per € 55.230, i rimborsi da istituti previdenziali per € 37.440, i proventi bar per € 10.737, recupero costi per € 42.951, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per € 27.296, proventi diversi per € 19.616 e i proventi da eventi pari a € 601.730, voce quest'ultima significativa del progressivo utilizzo della

nuova sede di Piazzale Gui anche per manifestazioni collaterali all'attività istituzionale della Fondazione favorendone gli scopi statutari.

La voce "Altri ricavi" risente della riclassifica per:

	2016	2015
Riclassifica sopravvenienze attive	50.209	(258.145)
Riclassifica sopravvenienze passive	(4.500)	

Gli "Altri proventi", pari a € 6.905.732 sono costituiti da:

Plusvalenze su cessioni cespiti	€ 93.171
Rinegoziazione debiti con Istituti di credito (L. 112/13)	€ 6.812.561

In particolare, come già rappresentato in sede di commento della voce "Debiti verso banche", nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato a tre Istituti Bancari una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013.

Uno dei tre Istituti ha accettato l'accordo di stralcio e messa in ammortamento del debito residuo in data 22/12/2015; lo stesso accordo è stato firmato dagli altri due Istituti in data 22/01/2016. Le tre banche rinunciano, oltre all'80% del credito alla data del 30/9/2013, agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito della Fondazione nei loro confronti, calcolati a partire dal 1 ottobre 2013 e sino al 31 dicembre 2015, fatto salvo la maturazione di interessi di pre-ammortamento sul 50% del debito residuo per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2015 al tasso di interesse semplice del 6% annuo.

L'importo di € 6.812.561 costituisce il provento originato dai due accordi conclusi nel 2016.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 219.160 (€ 556.544 nel 2015) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 154.000 (€ 324.672 esercizio precedente), di costumi per € 5.956 e di spese per sovratitoli per € 34.400.

Il rimanente importo, pari a € 34.566, è riferito all'acquisto di materiale di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

Nell'esercizio 2016 sono stati patrimonializzati gli allestimenti e costumi di propria produzione o di coproduzione con altri teatri delle opere *Albert Herring*, *Elisir d'Amore*, *La Traviata*, *Suon Angelica* e *Goyescas*.

La voce "Costi per acquisti di materie prime risente della riclassifica per:

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

### ANNO 2016

Riclassifica sopravvenienze attive	(204.679)
Riclassifica accantonamenti rischi	194.917

### ANNO 2015

Riclassifica sopravvenienze attive	(128)
Riclassifica sopravvenienze passive	86.061

La voce Costi per acquisti di materie prime risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 204.679 relative alla eliminazione di debiti commerciali che sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati ritenuti non più certi ed esigibili. Tuttavia alla luce del principio di prudenza, pur non trattandosi di debiti esigibili, bensì di una potenziale passività futura di avveramento non probabile, è stato ritenuto opportuno costituire un accantonamento prudenziale di € 194.917 che assume la natura di posta rettificativa per la voce “Costi per acquisti di materie prime”.

### Costi per servizi

I “costi per servizi” sono così costituiti:

	2016	2015
Costi per gli scritturati	5.451.987	6.511.085
Servizi professionali	537.715	735.040
Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti	18.073	12.944
Canoni per utenze	1.190.113	318.587
Trasporti e facchinaggi	319.696	459.877
Pulizia locali	238.696	307.537
Spese per manifestazioni e tournée:		
- Attività in Italia	3.481	-
- Tournée	31.735	8.000
Premi assicurativi	124.530	130.310
Manutenzione locali e impianti	797.776	320.789
Sicurezza e Prevenzione	416.829	423.776
Ufficio Marketing e Fundraising	1.262.559	873.175
Altri	689.273	640.405
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	<b>(836.381)</b>	<b>(116.477)</b>
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>127.798</b>	<b>92.597</b>
<b>Riclassifica accantonamenti rischi</b>	<b>228.382</b>	<b>408.544</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.602.262</b>	<b>11.126.189</b>

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 5.451.987 contro € 6.511.085 del 2015. Il decremento pari a € 1.059.098 è legato in particolare ad una programmazione che pur mantenendo un elevato livello di qualità artistica, è stata impostata a mirati criteri di efficacia ed efficienza nell'ideazione e nella gestione dei progetti lirici e sinfonici. L'esercizio 2016 registra un significativo aumento dell'attività produttiva rispetto all'esercizio precedente arrivando a 258 alzate di sipario valide a fini FUS (punti raggiunti 1.605), contro le 228 del 2015 (punti 1523).

La voce Servizi professionali è pari a € 537.715 contro € 735.040 del 2015. Il valore dei costi, rispetto all'anno 2016, rileva un decremento di € 197.325 legato in particolare alla chiusura nel 2015 delle attività di revisione della struttura organizzativa della Direzione Amministrativa e dei processi di funzionamento per la gestione del Budget.

Si segnala, come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, che la voce comprende l'importo dei corri-

spettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti pari a € 9.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti è pari a € 18.073 contro € 12.944 del 2015. Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto “Norme in materia di contenimento della spesa pubblica” rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta.

La voce Canoni per utenze pari a € 1.190.113 contro € 318.587 del 2015 registra un incremento di € 871.526 ed è da ricondurre al contenuto della Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare Opera di Firenze avvenuta in data 22/01/16 e sulla base della quale sono a carico del Teatro tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della “Macchina scenica” e a tutti gli impianti generali, elettrici e meccanici con la relativa titolarità (e oneri) dei contratti delle utenze acqua, luce e gas. Per l'esercizio 2015 il Comune di Firenze si era fatto carico di tutte le spese della manutenzione ordinaria e delle utenze dell'Opera di Firenze detraendole dall'ammontare del contributo ordinario con delibera della Giunta Comunale n. 2014/G//00445 del 24/12/2014.

Per la voce Manutenzione locali e impianti pari a € 797.776 contro € 320.789 del 2015, pertanto con un incremento di € 476.987, valgono le stesse considerazioni rilevate per la voce “Canoni per utenze”.

Le voci di spesa Attività in Italia pari a € 3.481 e quella Tournée pari a € 31.735 evidenziano come questo tipo di attività è realizzata in equilibrio economico e, nel caso specifico, con risultati positivi per la Fondazione. I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 1.262.559 contro € 873.175 del 2015 registra un incremento di € 389.384. Tale incremento è legato anche (a) ai costi della campagna di crowdfunding finalizzata alla realizzazione del progetto *Opera for everybody* per un ammontare di poco inferiore a € 140.000; (b) alla promozione culturale per la formazione del nuovo pubblico.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 836.381 relative alla eliminazione di debiti commerciali che sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati ritenuti non più certi ed esigibili. Tuttavia alla luce del principio di prudenza, pur non trattandosi di debiti esigibili, bensì di una potenziale passività futura di avveramento non probabile, è stato ritenuto opportuno costituire un accantonamento prudenziale di € 228.382 che assume la natura di posta rettificativa per la voce "Costi per servizi".

La riclassifica delle sopravvenienze passive pari a € 228.382 è relativa in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci e relativi in particolare alla tassa sui rifiuti relativa al compendio immobiliare OF la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2016, a spese legali e compensi artistici.

Nell'esercizio 2016 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e quello della riduzione dei propri consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135.

Inoltre come da deliberazione n.19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 16/02/17 e 3/3/17, quest'ultima integrativa della precedente, nell'esercizio 2016 la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:

- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;
- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;

- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

### Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	2016	2015
Noleggio materiale teatrale	575.868	521.645
Diritti d'autore	146.828	97.364
Fitto teatri per attività decentrata	122.819	7.500
Fitto magazzini	344.635	292.696
Altri	12.000	28
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	<b>(149.351)</b>	-
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>12.583</b>	<b>809</b>
<b>Riclassifica accantonamenti rischi</b>	<b>71.334</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.136.716</b>	<b>955.182</b>

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione

I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 575.868 contro € 521.645 del 2015. I costi di noleggio del materiale teatrale sono stati sostenuti in particolare per la realizzazione delle opere *Albert Herring* (45.142), *Iolanta* (165.573), *Semiramide* (68.750), *Nabucco* (30.748), *La Bohème* (40.233), *La Traviata* (53.765), *Suor Angelica e Goyescas* (17.191), *Les Pecheurs des Perles* (51.024), *L'Italiana in Algeri* (13.155) e il concerto *The Lord of the Rings* (32.818).

I costi per diritti d'autore ammontano a € 146.828 contro € 97.364 del 2015. Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono quelli sostenuti per la realizzazione delle opere *Albert Herring* (€ 8.255), *Lo Specchio Magico* (4.505), *Semiramide* (15.482), *Suor Angelica e Goyescas* (18.038), *Les Pecheurs des Perles* (7.201) e dei concerti *The Lord of the Rings* (4.882), *Leclerc-Mika* (23.835).

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/16 pari a € 344.635 contro € 291.696 del 2015, sono relativi a due depositi che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi. Il canone annuale di affitto per gli immobili è rispettivamente € 72.000 e € 270.000, con inizio locazione al 1/2/16 e al 3/3/16.

Il contratto di affitto pari a € 72.000 annuali si è chiuso alla data del 31/12/16.

La voce Costi per godimento beni di terzi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 149.351 relative alla eliminazione di debiti commerciali che sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati ritenuti non più certi ed esigibili. Tuttavia alla luce del principio di prudenza, pur non trattandosi di debiti esigibili, bensì di una potenziale passività futura di avveramento non probabile, è stato ritenuto opportuno costituire un accantonamento prudenziale di € 71.334 che assume la na-

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

tura di posta rettificativa per la voce "Costi per godimento beni di terzi".

La riclassifica delle sopravvenienze passive pari a € 12.583 è relativa in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura del bilancio e relativi in particolare a noleggi di materiale musicale comunicati con estremo ritardo nell'esercizio

2016 dalla società S.I.A.E.

**COSTI PER IL PERSONALE**

La consistenza del personale in servizio nell'anno 2016 è la seguente:

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2016	TOTALE 2015
Dirigenti / Contratti professionali apicali	-	7,53	7,53	3,65
Quadri / Funzionari A e B	8,60	7,46	16,06	14,07
Impiegati amministrativi	26,28	8,08	34,36	37,21
Impiegati tecnici	43,10	4,32	47,42	55,76
Operai a tempo pieno	48,21	13,71	61,92	64,50
Operai a prestazione	-	11,20	11,20	12,59
Orchestra	86,14	15,01	101,15	99,19
Coro	67,89	12,13	80,02	78,21
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	4,00	3,86	7,86	9,75
Tersicorei	1,03	1,74	2,77	9,88
<b>TOTALE</b>	<b>285,25</b>	<b>85,04</b>	<b>370,29</b>	<b>384,81</b>

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

<b>SALARI E STIPENDI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Stipendi personale amministrativo fisso	1.231.446	1.347.220
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	1.154.412	963.185
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.311.387	4.231.210
Stipendi artisti Coro fissi	2.598.896	2.537.235
Stipendi Tersicorei fissi	48.548	334.876
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	200.038	185.705
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	564.086	443.910
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	410.000	358.421
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	49.793	713
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	271.889	261.139
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.678.234	1.788.436
Stipendi Operai fissi	1.444.761	1.565.306
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	358.001	407.575
Stipendi Operai a tempo determinato	352.883	298.832
Mensa aziendale	134.472	100.717
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	4.357	19.270
Straordinari Prof. Orchestra	-	-
Straordinari Artisti del Coro	24	-
Straordinari Impiegati tecnici	2.799	13.464
Straordinari Operai	124	-
Indennità/rimborso spese missioni interno	61.071	52.800
Indennità/rimborso spese missioni estero	113.726	97.211
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e parrucco	258.804	270.765
Prestazioni straordinarie personale a prestazione	1.619	1.856
	<b>15.251.370</b>	<b>15.279.846</b>
<b>ONERI SOCIALI</b>		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	4.024.307	4.199.510
Oneri previdenziali/assistenziali per personale a prestazione	41.436	51.215
	<b>4.065.743</b>	<b>4.250.725</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	971.546	1.064.340
<b>TOTALE</b>	<b>20.288.659</b>	<b>20.594.911</b>
Riclassifica sopravvenienze attive	(191.728)	(46.282)
Riclassifica sopravvenienze attive	25.755	75.537
<b>TOTALE</b>	<b>20.122.686</b>	<b>20.624.166</b>

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

- 1) il rateo della 14<sup>o</sup> mensilità relativo al 2<sup>o</sup> semestre 2016 pari a € 387.244 più contributi per € 105.055;
- 2) Il premio di produzione previsto dal CCNL per € 195.670 più contributi per € 53.272;
- 3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2016 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 354.687 più contributi € 99.313;
- 4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/16 pari a € 232.290 a cui si aggiungono contributi pari a € 62.604;
- 5) Il debito per i recuperi, al 31/12/16, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 74.669, a cui si aggiungono contributi pari a € 19.629.

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2016, è di € 971.546; € 1.064.340 nel 2015.

Il costo del Personale dell'esercizio 2016, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive/passive, pari a € 20.288.659 registra un decremento del valore di € 306.252 rispetto all'anno precedente, da ricondursi, in particolare agli interventi di riduzione del costo del personale introdotti con il piano di risanamento ex art. 11, L. 112/2013 che per l'esercizio 2015 hanno esplicato i loro effetti a partire dalla secondo semestre e dall'esigenza di assumere un maggior numero di personale a tempo determinato nell'esercizio 2016.

La consistenza del personale al 31/12/16 è pari a 370 unità contro le 385 dell'anno 2015.

La voce del "Costo del personale" risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 191,728 relative a economie sulle mensilità differite dell'esercizio 2015 e al recupero dell'indennità risarcitoria onnicomprensiva ex art. 18, co. 4 L. n. 300/1970 liquidata ad un ex-dipendente che, a seguito dell'accoglimento dell'opposizione ex L. 92/2012 proposta dalla Fondazione, è stata dichiarata dal Tribunale di Firenze non dovuta e pertanto oggetto di restituzione da parte del ricorrente.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

La voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 180.493 legata allo scorporo del valore del terreno dal fabbricato "Teatro Goldoni".

Oneri diversi di gestione pari a € 322.341 (€ 465.294 nel 2015)

Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 115.408, l'I.M.U. per € 24.186, spese legali per contenzioso con il personale ed alcuni fornitori per € 723.958, sanzioni per la transazione fiscale I.R.P.E.F. 2014-2015 pari a € 184.590 e quelle per il ritardato versamento I.R.P.E.F. 2016 per € 212.660 e la quota associativa a favore dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino (€200.000).

Inoltre la voce comprende anche la copertura della perdita esercizio 2016 dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino per € 200.000, i costi legati all'ap-

plicazione del principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 e da quello della riduzione delle spese per consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135 per un importo pari a € 90.485.

La voce "Oneri diversi di gestione" risente anche della riclassifica di sopravvenienze attive per € 1.664.279 di cui in particolare € 1.502.400 riferite all'estinzione delle sanzioni relative alla procedura di "Definizione agevolata", di cui all'art. 6 del D.L.- n. 193/2016 (conv. nella L. n. 225/2016) in relazione alle cartelle di pagamento Equitalia inerenti a contributi Inps/ex-Enpals ed INAIL iscritti a ruolo negli anni 2013 e 2014 e € 161.879 riferite all'eliminazione di debiti commerciali che sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati ritenuti non più certi ed esigibili. Tuttavia alla luce del principio di prudenza, pur non trattandosi di debiti esigibili, bensì di una potenziale passività futura di avveramento non probabile, è stato ritenuto opportuno costituire un accantonamento prudenziale di € 143.266 che assume la natura di posta rettificativa per la medesima voce di costo. Inoltre la voce "Oneri diversi di gestione" risente anche della riclassifica di sopravvenienze passive per € 66.074 relativa al ricalcolo della tassa per rifiuti anno 2015 per il nuovo teatro.

A proposito della transazione fiscale IRPEF per gli anni 2014 e 2015 va precisato che la stessa è avvenuta in relazione a pretese impositive non ancora accertate dall'Ente impositore e prevede una dilazione di pagamento in 8 anni con sanzione ridotta dal 30% al 3,75%.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Oneri finanziari

Ammontano a € 561.644 (€ 2.606.415 nel 2015), sono costituiti in particolare da interessi passivi, pari a € 90.632, sull'indebitamento bancario che ha trovato le sistemazioni, in precedenza commentate, nel corso del 2016.

Inoltre negli oneri finanziari si registrano anche gli interessi di ammortamento legati alla rateazione del piano di ammortamento Equitalia (INAIL-ex/ENPALS) per € 243.265, a quelli corrisposti ai fornitori ai sensi del D.Lgs n.231/02 per € 67.577, a quelli di preammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT per € 157.530.

### Imposte

La voce di € 9.970 è relativa all'IRAP 2016.

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.

## ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Di seguito vengono forniti i dati di costo relativi sia alla consistenza del personale al 31/12/2016 ripartita per funzione, sia alla consistenza media del personale nel corso dell'esercizio.

	COMPENSO (€)
Consiglio di Amministrazione	0
Sovrintendente	178.125*
Collegio Sindacale	16.527
Società di revisione	9.000

\*A partire dal mese di agosto 2016 (incluso) il Sovrintendente ha volontariamente aderito alla misura prevista dall'integrazione di Piano 2016-2018 approvata dal Consiglio di Indirizzo in data 26 luglio 2016, che prevede la riduzione degli emolumenti per l'intera direzione in misura pari al 15%. Il Sovrintendente è stato il solo ad aderire alla misura prevista di cui sopra.

## RICLASSIFICA COMPONENTI STRAORDINARIE NEL VALORE E NEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	31/12/2016	Sopravv. Attive 2016	Sopravv. Passive 2016	Acc.ti 2016	31/12/2016 Riclassifica	31/12/2015	Sopravv. Attive 2015	Sopravv. Passive 2015	Acc.ti 2015	31/12/2015 Riclassifica
<b>A. Valore della produzione</b>										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.926.903	7.194	(497)	(2.779)	4.930.821	4.527.080	10.921	(13.500)	-	4.524.501
5. Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a. Contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-	22.603.825	-	(21.260)	-	22.582.565
b. Altri ricavi	811.768	50.209	(4.500)	-	857.477	515.920	(258.145)	-	-	257.775
<b>B. Costi della produzione</b>										
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(228.922)	204.679	-	(194.917)	(219.160)	(470.611)	128	(86.061)	-	(556.544)
7. Per servizi	(11.082.463)	836.381	(127.798)	(228.382)	(10.602.262)	(10.741.525)	116.478	(92.597)	(408.544)	(11.126.189)
8. Per godimento di beni di terzi	(1.202.150)	149.351	(12.583)	(71.334)	(1.136.716)	(954.373)	-	(809)	-	(955.182)
9. Per il personale di cui:	(20.288.659)	-	-	-	(20.122.686)	(20.594.910)	-	-	-	(20.624.166)
a. Salari e stipendi	(15.251.369)	79.636	(10.081)	-	(15.181.815)	(15.279.846)	46.281	(75.537)	-	(15.309.102)
b. Oneri sociali	(4.065.743)	112.092	(15.673)	-	(3.969.325)	(4.250.724)	-	-	-	(4.250.724)
c. Trattamento di fine rapporto	(971.547)	-	-	-	(971.547)	(1.064.340)	-	-	-	(1.064.340)
10. Ammortamenti e svalutazioni di cui:										
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(559.873)	180.493	-	-	(379.380)	-	0	-	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	(1.919.902)	0	-	54.902	(1.865.000)
14. Oneri diversi di gestione	(1.777.280)	1.664.279	(66.074)	(143.266)	(322.341)	(529.640)	84.338	289.764	(309.757)	(465.295)
15. Altri oneri	-	-	-	-	-	(718.301)	0	-	718.301	0
<b>C. Proventi e oneri finanziari</b>										
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(562.631)	1.040	(53)	-	(561.644)	(2.551.513)	-	-	(54.902)	(2.606.415)
<b>E. Proventi e oneri straordinari</b>										
Sopravvenienze attive	3.285.354	(3.285.354)	-	-	0	-	-	-	-	-
Sopravvenienze passive	(237.259)	-	237.259	-	40	-	-	-	-	-
Accantonamento ai fondi	(640.679)	-	-	640.679	0	-	-	-	-	-
<b>TOTALE VOCI RICLASSIFICATE</b>		0	0	0			0	0	0	

Il Bilancio 2015 era stato predisposto anticipando l'introduzione delle modifiche apportate dal DLgs n.139/2015 ma, avendo l'Organismo italiano di contabilità (Oic) diffuso solo a fine dicembre 2016 i principi contabili aggiornati nella versione definitiva, non è stato possibile all'epoca effettuare l'esatta declinazione delle poste straordinarie che sono ora riclassificate correttamente per consentire la comparabilità delle informazioni con quelle dell'esercizio 2016.

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

	DOTAZIONI ORGANICHE <sup>1</sup>	CONTRATTI T.I. <sup>2</sup>	CONTRATTI T.D. <sup>3</sup>	CO.CO.PRO. <sup>4</sup>	TOTALI UNITÀ <sup>5</sup>	TOTALE COSTI <sup>6</sup>
Professori d'orchestra	115	86	20	-	106	6.609.365
Artisti del coro	98	72	16	-	88	4.080.611
Maestri collaboratori	2	4	5	-	9	491.851
Ballo	43	2	3	-	5	136.699
Impiegati amm.vi	53	32	11	1	44	2.348.166
Dirigenti	4	-	6	-	6	880.060
Tecnici-Operai	131	108	52	-	160	5.472.509
Collaboratori professionali	7	-	-	2	2	136.897
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>304</b>	<b>113</b>	<b>3</b>	<b>420</b>	<b>20.156.158</b>
Mensa aziendale						<b>€ 132.501</b>
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>304</b>	<b>113</b>	<b>3</b>	<b>420</b>	<b>20.288.659</b>

	DOTAZIONI ORGANICHE <sup>1</sup>	CONTRATTI T.I. <sup>2</sup>	CONTRATTI T.D. <sup>3</sup>	CO.CO.PRO. <sup>4</sup>	TOTALI UNITÀ <sup>5</sup>	TOTALE COSTI <sup>6</sup>
Professori d'orchestra	115	86,14	13,91	1,10	101,15	6.609.365
Artisti del coro	98	67,89	12,13	-	80,02	4.080.611
Maestri collaboratori	2	4,00	3,86	-	7,86	491.851
Ballo	43	1,03	1,74	-	2,77	136.699
Impiegati amm.vi	53	32,25	10,42	0,96	43,63	2.348.166
Dirigenti	4	-	5,57	-	5,57	880.060
Tecnici-Operai	131	93,94	33,39	-	127,33	5.472.509
Collaboratori professionali	7	-	-	1,96	1,96	136.897
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>285,25</b>	<b>81,02</b>	<b>4,02</b>	<b>370,29</b>	<b>20.156.158</b>
Mensa aziendale						<b>€ 132.501</b>
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>285,25</b>	<b>81,02</b>	<b>4,02</b>	<b>370,29</b>	<b>20.288.659</b>

1. Dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante

2. Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato

3. Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato

4. Contratti di collaborazione professionale autonoma

5. Unità totali per funzione

6. Totale costi del personale

# RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

## Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	36.700.859 €
Contributi in conto patrimonio	105.000 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS e L. 388/00)	-13.961.864 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
<b>TOTALE A</b>	<b>22.843.995 €</b>
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS e L. 388/00)	13.961.864 €
<b>TOTALE B</b>	<b>13.961.864 €</b>
<b>RAPPORTO TOTALE A/B</b>	<b>1.64</b>

Il rapporto A/B si decrementa, rispetto a quello dell'esercizio 2015 (1,68), del 2,38%

# RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

## Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta

**a) validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale**

Nel 2016 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata come già indicato in dettaglio nella relazione artistica, confermando e arricchendo molteplici linee di programmazione in ambiti ben differenziati della musica e del teatro musicale. Elemento di forza è certamente il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che si è svolto tra la fine di aprile e la fine di maggio e che ha presentato un programma sempre più composito improntato a proiettare Firenze a livello internazionale come grande capitale della musica, del teatro musicale e di altre forme d'arte.

Nel resto dell'anno il Teatro ha mostrato una esplicita attenzione ad una domanda sempre più crescente volta alla fruizione del cosiddetto repertorio. Si è realizzata così nei fatti una concreta missione di Teatro capace di proporre un'offerta di grandi titoli finalizzati al coinvolgimento di strati sempre più vasti di pubblico.

Nel 2016 ricordiamo *Suor Angelica* di Giacomo Puccini, *Les pecheurs de perles* di Georges Bizet, *L'italiana in Algeri* di Gioachino Rossini, *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *La traviata* di Giuseppe Verdi, *La bohème* di Giacomo Puccini, *Nabucco* di Giuseppe Verdi.

La rappresentazione di titoli del grande repertorio, insieme a titoli più rari in Italia quali *Goyescas* di Enric Granados, *Der Kaiser von Atlantis* di Viktor Ullman, *Iolanta* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Albert Herring* di Benjamin Britten, *Semiramide* di Gioachino Rossini, *Vento della sera* di Jacques Offenbach, ha consentito l'accesso al Teatro ad un pubblico variegato ed eterogeneo, composto sia da appassionati che da giovani e studenti.

Questo tipo di proposta legata a una maggiore fruizione di spettacoli ha anche il compito fondamentale di intercettare i flussi turistici consistenti che giungono a Firenze in ogni stagione dell'anno.

**b) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali**

L'impegno si concretizza lungo tre direttrici principali:  
1) esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti;  
2) esecuzione di composizioni di musica contemporanea;  
3) esecuzione di opere e concerti di repertorio

1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti:  
Giuseppe Martucci  
*Notturmo* in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1

Alfredo Casella  
*Paganiniana* op. 65 divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini

Ottorino Respighi  
*Rossiniana* Suite per orchestra

Ottorino Respighi  
*Huntingtower*, Ballad for Band

Alessandro Scarlatti  
Da *L'onestà negli amori*: "Già il sole dal Gange"

Giovanni Battista Bononcini  
Da *Griselda*: "Per la gloria d'adorarvi"

Giovanni Legrenzi  
*Che fiero costume*

Francesco Durante  
*Danza, danza, fanciulla gentile*

Giovanni Simone Mayr  
Da *Medea in Corinto*: Sinfonia/Cavatina di Giasone  
"Amor per te penai"

Giovanni Pacini  
Da *Alessandro nelle Indie*: Scena ed Aria di Alessandro  
"Oggetto sì adorabile"

Giovanni Simone Mayr  
*L'amor coniugale*: Sinfonia

Baldassarre Galuppi  
Concerto n. 2 in re maggiore per archi e basso continuo

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

---

Francesco Maria Veracini  
Concerto in re maggiore a otto strumenti con violino principale

Francesco Geminiani  
Sonata in si bemolle

Don Marco Uccellini  
Sonata Decima Settima

Giovanni Legrenzi  
Sonata Prima

Leonardo Leo  
Concerto in re maggiore

2) Esecuzioni di composizioni di musica contemporanea:  
Giacinto Scelsi  
*Rotativa* movimento sinfonico  
(Prima esecuzione in Italia)

Luciano Berio – Luigi Boccherini  
*La ritirata notturna di Madrid*

Luciano Berio – Franz Schubert  
*Rendering*

Luciano Berio  
*Requiem in memoriam Cathy Berberian*

Fabio Vacchi  
*Lo specchio magico*  
Urban Art Dance Opera in tre atti su libretto di Aldo Noves. Prima rappresentazione assoluta, Commissione Maggio Musicale Fiorentino

Nicola Campogrande  
*Urban Gardens* per pianoforte e orchestra  
Prima esecuzione in Italia

Salvatore Sciarrino  
*Il giornale della necropoli* per fisarmonica e orchestra  
Prima esecuzione in Italia

Giovanni Dario Manzini  
*Tre dipinti neri* per orchestra  
(Prima esecuzione assoluta)

Paolo Frizzarin  
*Maggio Fanfare*  
(Prima esecuzione assoluta)

Franco Cesarini  
Sinfonia n. 1 op. 50 *Gli Arcangeli*  
(Prima esecuzione assoluta)

Riccardo Panfili  
*Oltre la linea*

Commissione del Maggio Musicale Fiorentino  
Prima esecuzione assoluta della nuova versione

Luigi Cozzolino  
*Tre in Uno*

3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio:  
*Suor Angelica* di Giacomo Puccini  
Direttore Xǔ Zhōng

*L'italiana in Algeri* di Gioachino Rossini  
Direttore Bruno Campanella

*Giovanni Battista Pergolesi, Stabat Mater*  
Direttore Lorenzo Fratini

*Aida* di Giuseppe Verdi  
Direttore Zubin Mehta

*L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti  
Direttore Alessandro D'Agostini

*Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini  
Direttore Alessandro D'Agostini

*La traviata* di Giuseppe Verdi  
Direttore Fabrizio Maria Carminati

*Semiramide* di Gioachino Rossini  
Direttore Antony Walker

*La bohème* di Giacomo Puccini  
Direttore Daniel Oren / Ivan Ciampa

*Nabucco* di Giuseppe Verdi  
Direttore Renato Palumbo

Antonio Vivaldi, *Salve Regina* in do minore e *Gloria* in re maggiore  
Direttore Lorenzo Fratini

**c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzando delle coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione**

- Coproduzione di *Suor Angelica* di G. Puccini con la Fondazione Teatro Regio di Torino e la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;

- Coproduzione di *Goyescas* di E. Granados con la Fondazione Teatro Regio di Torino e la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;

- Noleggio dell'allestimento di *Les pecheurs de perles* di G. Bizet dalla Fondazione Teatro Verdi di Trieste;

- Noleggio dell'allestimento di *Iolanta* di P. I. Čajkovskij dal Metropolitan Opera di New York e dal Teatr Wielki di Varsavia;
- Noleggio di *Semiramide* di G. Rossini dalla Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;
- Noleggio di *La bohème* di G. Puccini dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna;
- Noleggio di *Nabucco* di G. Verdi dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari;
- Collaborazione con il Festival Rossini in Wildbad e la Concertante Barcelona Academia Internacional de Música per Le cinesi;
- Collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole per diversi progetti;
- Collaborazione con il Conservatorio L. Cherubini di Firenze per diversi progetti;
- Collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze per *Winterreise* di F. Schubert con Matthias Goerne e Christoph Eschenbach;
- Collaborazione con l'Accademia del Fortepiano;
- Collaborazione con l'Orchestra Regionale Toscana;
- Collaborazione con Anbima.

Diversi sono gli allestimenti che la Fondazione ha deciso di realizzare nel 2016 con le proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dai nostri laboratori di Scenografia e Attrezzeria le seguenti produzioni:

#### Opere e Balletti

*Der Kaiser von Atlantis*

*Fra' Diavolo*

*Hänsel e Gretel*

*Albert Herring*

*L'elisir d'amore*

*La traviata*

*Semiramide* (solo integrazioni e migliorie)

*Vento della sera, o l'orribile banchetto*

*Le notti delle streghe*

**d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano**

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana attraverso la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale.

Nel 2007 la commissione di *Antigone* ad Ivan Fedele ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica con l'attribuzione del Premio Abbiati.

Nel 2008 uno dei punti di maggior interesse della 71<sup>o</sup> edizione del Festival è stata la prima esecuzione in Italia dell'opera *Phaedra* di Henze, che poteva a pieno titolo

essere considerato naturalizzato italiano.

Nel 2009 è stato commissionato a Matteo d'Amico *Patto di sangue*, formato da 2 opere in un atto, *Patto di sangue* e *La rosa di carta*, su libretto di Sandro Cappelletto, mentre nel 2010 è stata commissionata a Marco Betta l'opera *Natura viva*, su libretto di Ruggero Cappuccio.

Proseguendo in questa direzione, nel 2011 è stata commissionata una nuova opera a Luca Mosca, uno dei maggiori compositori italiani della nuova generazione: *L'Italia del Destino*, su libretto di Gianluigi Melega, e nel 2012 è stata commissionata a Silvia Colasanti un'opera intitolata *La Metamorfosi*, su libretto di Pier'Alli, che ne ha curato anche regia, scene, costumi, luci e proiezioni video e che è stata ripresa, stante il grande successo di pubblico, nella stagione 2014.

Nel 2015 ricordiamo la prima assoluta di un progetto teatrale ideato da Giancarlo Cauteruccio con Gianluca Verlingieri dal titolo *Tre Movimenti di Luce: Rumore Tremore Fulgore*, una drammaturgia sensoriale sulla Commedia di Dante Alighieri che è stata rappresentata all'Opera di Firenze nell'ambito del Festival del Maggio Musicale Fiorentino.

Nel 2016 diverse sono state le prime rappresentazioni ed esecuzioni previste all'interno della programmazione del Teatro fiorentino, nonché in ambiti vari si è svolto un percorso di incentivazione di esecuzione di composizioni di giovani autori.

Citiamo su tutto la commissione a Fabio Vacchi per *Lo specchio magico*, urban art dance opera in tre atti su libretto di Aldo Nove che è stata rappresentata in prima assoluta in occasione del 79<sup>o</sup> Maggio Musicale Fiorentino per la direzione di John Axelrod e la commissione a Riccardo Panfili per la nuova versione di *Oltre la linea*, brano che è stato diretto da Juraj Valčuha.

**e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale**

Nell'ampio quadro artistico del 2016 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stata come sempre la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei, come Zubin Mehta, direttore principale della Fondazione, Daniele Gatti, Daniel Oren, Bruno Campanella, Juraj Valčuha. Tra i registi sono da segnalare Joan Font, Mariusz Treliński, Damiano Michieletto, Lorenzo Mariani, oltre ai più importanti cantanti e solisti italiani e internazionali. Come per altro evidenziato nelle relazione artistica, ecco alcuni dei grandi artisti che sono stati inseriti nel cartellone del Maggio Musicale Fiorentino: Amarilli Nizza in Suor Angelica, Stefano Bollani in due concerti diretti da Mehta, Saimir Pirgu in un concerto con l'orchestra, Marianna Pizzolato e Pietro Spagnoli nell'Italiana in Algeri, il violoncellista Johannes Moser, Gregory Kunde, Maria José Siri, Veronica Simeoni in Aida in forma di concerto diretta da Mehta, Sara Mingardo e Peter Mattei nell'Elias diretto da Gatti, il pianista Andras Schiff, il flautista Rober-

to Fabbriani, Diana Damrau, Lioba Braun, Torsten Kerl, Jessica Pratt, Michael Spyres, Eva Mei, Chris Merritt, Fabio Sartori, Matthias Goerne, Christoph Eschenbach, Dimitri Platanius, Mika.

**f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché l'offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un ingresso gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali**

#### **MAGGIOCARD**

Maggio Card è la tessera riservata ai giovani fino al compimento dei 30 anni di età. Costa 10€, è valida per un anno, e dà diritto a un biglietto a 15€ in platea e 10€ nelle gallerie per tutti gli spettacoli della Stagione 2015-2016 e della Stagione 2016-2017.

#### **OFFERTE AI DIPENDENTI**

La Fondazione offre ai propri dipendenti biglietti ridotti (da 10€ a 20€) per repliche selezionate d'opera e balletto e per le prove generali dei concerti sinfonici.

#### **LAST MINUTE**

In data di spettacolo il Teatro mette a disposizione biglietti di solo ascolto a 5€ per i concerti sinfonici e biglietti con riduzioni last minute (dal 20% al 50% di sconto) per selezionate repliche d'opera e balletto.

#### **RIDUZIONI PER DISABILI**

I portatori di handicap hanno diritto al prezzo più basso della sala anche per posti di platea; qualora necessario si rendono disponibili posti riservati a particolari disabilità motorie.

Per acquistare abbonamenti o biglietti con riduzione per disabili è necessario presentare idonea documentazione che attesti almeno il 70% di invalidità; qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo accederà al Teatro gratuitamente.

#### **PROVE APERTE PER SCUOLE E CENTRI ANZIANI**

Su prenotazione, l'Opera di Firenze apre le porte delle prove generali dei propri spettacoli al pubblico delle

scuole e dei centri per anziani.

Tutte le prove aperte sono precedute da una guida all'ascolto.

**g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività**

Sono state programmate per i concerti mediamente 4 letture più la prova generale; per le opere nella stagione lirica, invece, mediamente 4 letture, 4 prove di insieme, una prova all'italiana, una prova antepiano, una prova antegenerale e una prova generale.

Nel 2016 il Servizio Promozione Culturale ha proseguito lo sviluppo dei programmi Oltre il sipario, Intorno al Festival e L'Opera di Firenze per le scuole, pensati per permettere al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone e di arricchire le proprie conoscenze su temi specifici, e agli studenti e agli insegnanti per far vivere il teatro nella maniera più ampia possibile, anche attraverso delle proposte appositamente concepite per loro.

Oltre il sipario e Intorno al Festival sono stati articolati in una nutrita serie di proposte che hanno incluso percorsi tematici pomeridiani, incontri con il pubblico, conversazioni musicali, guide all'ascolto, concerti pomeridiani in vari musei della città, mostre, giornate di studio e tavole rotonde, rassegne cinematografiche. Tutte le manifestazioni sono state programmate ad ingresso libero per favorire la partecipazione del maggior numero di persone possibile, cosa che si è puntualmente verificata registrando il tutto esaurito in gran parte delle iniziative. L'Opera di Firenze per le scuole ha offerto, oltre alle consuete prove generali dei concerti sinfonici, una numerosa serie di prove generali e recite d'opera riservate agli studenti e agli insegnanti, molte produzioni pensate per i ragazzi e le loro famiglie al Teatro Goldoni con recite al mattino e pomeridiane nei week-end, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze. Per il nono anno consecutivo, inoltre, è stato realizzato, insieme a Venti Lucenti, il grandioso Progetto "All'Opera!", che porta sul palcoscenico 900 bambini.

Sono da calcolare in oltre 24.000 le presenze al programma L'Opera di Firenze per le scuole.

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei conti, in persona del dott. Roberto Benedetti, Presidente, del dott. Oscar Fini e dell'avv. Salvatore Paratore, componenti effettivi, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429 del c.c. nonché in ossequio agli artt. 9,10 ed 11 del vigente Statuto della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", approvato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e registrato a Firenze – Agenzia delle Entrate- il 20.02.2014, ha preso in esame il Bilancio d'esercizio 2016 della Fondazione Teatro del MMF con sede in Firenze, presso l'Opera di Firenze, redatto ai sensi degli articoli 2423 e segg. del c.c. e secondo le indicazioni espressamente contenute nel citato Statuto nonché nel d.lgs. 29.06.1996, n. 367 e ss.mm.ii., che ha disposto la trasformazione degli Enti lirici in Fondazioni con personalità giuridica di diritto privato, incluse peraltro nell'elenco ISTAT delle PP.AA. inserite nel conto economico consolidato.

Questo Collegio dei revisori, nominato ufficialmente con D.I. del 28.11.2014, si è insediato ed ha iniziato la propria attività di revisione il 10 febbraio del 2015, esercitando, relativamente all'esercizio in esame, il controllo di legalità sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2403 c.c. mentre il controllo legale dei conti è affidato, come consentito dall'art. 11, co.5 dello Statuto alla società di revisione R.S.M. già PKF (incarico conferito dal Sovrintendente con determinazione n.20 del 10.10.2014).

La presente relazione si riferisce al Bilancio d'esercizio, predisposto dal Sovrintendente ed inviato in forma definitiva al Collegio il giorno 24 aprile

u.s., che risulta composto dalla Relazione sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, insieme alla Nota integrativa ed al Rendiconto finanziario.

**1. PIANO TRIENNALE –  
POSIZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
In primo luogo si evidenzia che, con comunicazione del 20 gennaio 2017, il Commissario straordinario del Governo per le Fondazioni liriche, con riferimento all'integrazione del Piano di risanamento per il triennio 2016/2018, prevista dall'art.1, comma 355 della legge n.208/2015, ha formulato osservazioni e rilievi, sollecitando il tempestivo invio di un nuovo Piano rimodulato, con l'inserimento delle azioni di risanamento richieste.

Ad oggi la Fondazione non ha ancora dato seguito alla richiesta per le motivazioni contenute nella relazione sulla Gestione, nella quale si fa riferimento, tra l'altro, alla necessità di una continuità del supporto dei soci fondatori Regione Toscana e Comune di Firenze, che potrebbe senz'altro contribuire a garantire lo stabile pareggio economico e finanziario dell'Ente.

## **2. DIMISSIONI DEL SOVRINTENDENTE**

Si dà atto che in data 24 febbraio 2017 il Sovrintendente ha rassegnato le sue irrevocabili dimissioni a far data dal 30 aprile 2017. Occorre dare riconoscimento al Sovrintendente dott. Francesco Bianchi di aver efficacemente iniziato, in un momento di oggettiva criticità per la vita della Fondazione lirica, un'opera di risanamento sia dal punto di vista economico-finanziario, che patrimoniale, che ha avuto esiti senz'altro apprezzabili sia sotto il profilo dei risultati economici conseguiti negli ultimi esercizi, che sotto il profilo afferente il Patrimonio della Fondazione.

Tutto ciò nella consapevolezza che la strada da percorrere fino al raggiungimento dei richiesti equilibri di bilancio è ancora lunga.

## **3. RELAZIONE SULLA GESTIONE**

A pag. 10 del documento si legge che il valore medio della saturazione della sala sarebbe pari al 73%, tale dato non sembra coerente con i tabulati riportati a pag. 15, 17 e 18 della relazione, in base ai quali l'occupazione media sembrerebbe essere sensibilmente inferiore.

Il dubbio viene confermato dall'andamento dei ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e dagli abbonamenti, inferiori del 28% rispetto a quanto indicato nel bilancio preventivo, circostanza che provoca conseguenze negative sulla voce dei Ricavi, ancorché aumentati del 10,6% rispetto al 2015.

Il Valore della produzione, apparentemente migliore delle previsioni, risulta influenzato da due principali voci: l'ultima tranche dello stralcio derivante dalla rinegoziazione dei debiti con due istituti di credito, per euro 6.812.561 oltre ad un incremento di euro 2.600.000 di contributi impegnati dal Comune di Firenze. Con questo maggior contributo tuttavia il Comune ha compensato la riduzione di taluni costi, per spese di gestione, sostenuti fino all'esercizio precedente nella sua qualità di proprietario del teatro.

Possiamo pertanto prevedere che per il 2017, a meno di un'inversione di tendenza, i ricavi saranno inferiori almeno di un importo pari allo stralcio del debito verso le banche, attestandosi, ad euro 30.000.000, ossia su un valore tale da evidenziare ulteriori elementi di criticità.

Sono stati operati tentativi di acquisire nuova finanza, attraverso l'attività di crowdfunding, a fronte di maggiori costi rispetto al 2015 per euro 389.384 (nota integrativa, pag. 10). La predetta attività che, secondo quanto riferito dal Sovrintendente ha sopportato un costo di € 138.735, ha prodotto contributi per euro 321.920 e quindi un risultato utile dal punto di vista economico.

Per quanto attiene i costi, si rileva l'incremento di FTE (Full time equivalent) per i dirigenti (pag. 42 della nota integrativa, che passa da 3,65 a 7,53) che non può non essere correlato con l'incremento degli stipendi per personale amministrativo a tempo determinato ed a contratto professionale, che aumentano, rispetto all'esercizio precedente, da euro 963.185 ad euro 1.154.412, con una differenza di euro 191.227, pari ad un + 20% del costo sostenuto nel 2015.

Si segnala che, seppur diminuite rispetto all'esercizio 2015, rimangono ancora elevate le spese per i "compensi professionali" pari ad euro 537.715 (pag. 40 della nota integrativa). Esse rappresentano il 22,5% del totale degli stipendi fissi del personale amministrativo tutto, compreso quello con contratto professionale.

Gli oneri diversi di gestione risultano aver beneficiato, per euro 1.502.400 dell'estinzione delle sanzioni relative alla procedura di "Definizione agevolata" di cui all'art. 6 del DL 193/2016 convertito dalla legge n.225/2016. Sul punto si rileva che, ai sensi dell'art. l'art. 6, comma 4 del D.L. 193/2016 l'insufficiente e/o tardivo versamento anche di una sola delle rate in cui il pagamento è stato dilazionato costituiscono cause ostative al perfezionamento della definizione agevolata. Per l'esattezza l'articolo in oggetto dispone che: "In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme di cui al comma 1, lettere a) e b), la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi oggetto della dichiarazione di cui al comma 2. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di ac-

conto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico e non determinano l'estinzione del debito residuo, di cui l'agente della riscossione prosegue l'attività di recupero e il cui pagamento non può essere rateizzato ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602".

Un criterio di oggettiva prudenza avrebbe suggerito di procedere in modo tale che una somma di pari importo venisse accantonata al Fondo Rischi per un'eventuale inadempienza in caso di mancato pagamento anche di una sola rata, stante la difficile situazione di cassa della Fondazione.

Le rilevanti criticità finanziarie in cui si dibatte l'Ente emergono altresì dalle Disponibilità liquide che scendono, rispetto al precedente esercizio, da euro 7.058.244 ad euro 3.565.952 e dal correlato andamento del rendiconto finanziario.

Lo Stato patrimoniale continua a presentare un patrimonio netto negativo per euro 5.535.752 ancorché ridotto di circa 1,5 Mln rispetto al dato di chiusura del 2015 che era negativo per 7 Milioni.

Si rileva inoltre che i debiti tributari (nonostante la rotamazione delle cartelle) sale da euro 10.454.937 ad euro 15.698.841, ciò in quanto la Fondazione nel 2016 non è stata in grado di riversare le ritenute IRPEF sui compensi dei dipendenti. Si teme che nel 2017 la situazione non sia destinata a migliorare.

Nell'ambito dei fatti gestionali, si segnala la nomina dell'Organismo di vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., nelle persone dell'avv. Antonio D'Avirro, del prof. avv. Pier Francesco Lotito e dell'ing. Giacomo Parenti al quale questo Collegio ha presentato, in data 31.01.2017, una nota di sintesi sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2016.

A questo Organo di controllo, nel marzo scorso, è stata inviata la relazione, redatta dall'O.d.V., sull'attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'O.F.

Ciò posto, si prosegue nell'analisi del Bilancio d'esercizio della Fondazione, di qui in avanti per brevità OF, che si riassume nei valori di sintesi di seguito riportati:

CONTO ECONOMICO	2016	2015	DELTA
A) Totale ricavi e proventi correnti	36.700.859	38.549.332	- 4,8%
B) Totale costi correnti	34.748.349	36.300.808	- 4,28%
<i>compresi gli Ammortamenti e svalutazioni, Accantonamenti per rischi e Oneri diversi di gestione</i>			
Risultato gestione corrente (A-B)	1.952.510	2.248.514	/
Risultato gestione finanziaria	- 561.332	- 2.604.114	+78,42%
Risultato gestione straordinaria	-	-	/
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	/
Risultato prima delle Imposte	1.391.177	- 355.600	/
Imposte dell'esercizio	-9.970	+ 471.664	/
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.381.207</b>	<b>116.044</b>	<b>+1.090 %</b>

CONTO ECONOMICO	2016	2015	DELTA
<b>Totale Attività</b> – Immobilizzazioni immateriali e materiali, attivo circolante (crediti e disponibilità liquide ecc.) e ratei e risconti attivi	66.128.307	70.817.639	- 6,62%
<b>Totale Passività</b> – Patrimonio disponibile (con Utili e Perdite d'esercizio e portati a nuovo)	- 45.535.752	-47.021.959	-3,16%
Patrimonio indisponibile	40.000.000	40.000.000	-
Totale Patrimonio netto (A)	-5.535.752	-7.021.959	+21,16%
a) Fondo Rischi ed Oneri e Fondo T.F.R.	8.052.136	7.645.092	+5,32%
b) Debiti	62.768.179	69.735.027	-10,0%
c) Ratei e risconti	843.743	459.479	+83,6%
Totale Passivo (A+B+C)	71.664.058	77.839.598	-7,93%
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	66.128.307	70.817.639	-6,62%
Conti d'ordine (impegni e rischi)	3.458.204	3.249.656	-

## CONTO ECONOMICO ex art. 2425 c.c.

### RICAVI CORRENTI

#### Vendite e Prestazioni.

Il ricavo complessivo delle vendite di biglietti, abbonamenti ed altre prestazioni, tra cui i ricavi per tournée, è pari ad € 4.930.821, ed è aumentato rispetto all'anno precedente di circa il 9% grazie soprattutto alla vendita di spazi pubblicitari ed ai ricavi per sponsorizzazioni. I proventi da bigliettazione e abbonamenti sono pari all'11,24% del totale dei ricavi (valore della produzione) ben lontani dalla media nazionale del settore che si attesta intorno al 30%.

a voce più consistente dei Proventi e ricavi è rappresentata dai contributi in conto esercizio, per € 23.972.755. I contributi, come da elenco riportato a pag. 39 della nota integrativa evidenziano una rilevante partecipazione dello Stato che, con i suoi 14 Milioni circa ha assicurato complessivamente un contributo pari a poco meno del 60% dell'importo sopraindicato.

Il Totale del Valore della Produzione è pertanto di € 36.700.859 inferiore di circa 1,8 Mln rispetto a quello dell'anno precedente.

### ONERI CORRENTI.

#### Spese del Personale.

E' la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi pari ad € 20.122.686 (il 58% del totale dei costi della produzione) con una lieve diminuzione sul 2015 del 2,5% circa, per effetto, tra l'altro, delle azioni poste in essere in ottemperanza agli obblighi ed ai parametri di riduzione imposti dal Piano di risanamento originario. Le spese in parola comprendono, come noto, oltre ai salari e stipendi, gli oneri sociali e i trattamenti di fine rapporto. La dotazione organica di personale a t.i. è di 370 unità contro le 385 dell'anno precedente.

#### Costi per servizi.

L'importo di € 10.602.262, comprensivo dei canoni per utenze, del costo dei trasporti e facchinaggi, della pulizia dei locali, dei premi assicurativi, della manutenzione dei locali ed impianti, della sicurezza e prevenzione nonché

le spese per il Marketing e Fundraising, oltre ai costi per gli artisti scritturati (5.452 K€) e ai compensi per servizi professionali (538 K€), è in diminuzione rispetto all'anno precedente di circa 500.000 €.

Occorre far notare relativamente alla voce di costo Marketing e Fundraising che il rapporto costi/benefici per l'operazione "Opera for everybody" espone un differenziale negativo pari a € 389.384 che testimonia dei risultati del tutto deludenti della campagna di crowdfunding e senza considerare la crescita degli stessi costi riferita al 2015, di oltre il 44%.

La voce Servizi professionali registra un decremento rispetto all'anno precedente di circa 200.000 e. pur rimanendo elevata come innanzi detto.

Nell'ambito dei costi per servizi, assumono particolare rilievo le voci "Canoni per utenze" e "Manutenzione locali e impianti" aumentate di circa 1,3 Mln sul 2015 in conseguenza degli accordi sottoscritti con la Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e la manutenzione del complesso immobiliare Opera di Firenze (Macchina scenica e annessi impianti generali) e che pongono appunto a carico della Fondazione tutti gli oneri relativi.

#### Costi per godimento di beni di terzi.

Questi costi ammontano ad € 1.136.716, in leggero aumento rispetto all'anno precedente e si riferiscono, per la maggior parte, ai canoni di noleggio e di locazione del materiale teatrale e dei magazzini presi appunto in locazione per conservare gli allestimenti scenici e gli archivi amministrativi, oltre ai costi per diritti d'autore.

Tutte le voci di ricavi e di costo risentono, poi, della riclassificazione delle sopravvenienze attive e passive, come spiegato nella nota integrativa e riassunte nel prospetto riportato a pag.44 della nota medesima.

#### Ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per € 104.556 si riferiscono ai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel nuovo Teatro dell'Opera, lavori che prevedono un piano di ammortamento quinquennale; in diminuzione sono quelli afferenti alle immobilizzazioni materiali, pari ad € 379.380, come impianti, macchinari e attrezzature industriali. Non risulta descritto

in dettaglio l'ammortamento di € 301.011 registrato sotto la voce "Altri beni".(pag.31 della nota integrativa). Risultata immutata rispetto al 2015, per € 100.000, la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

#### **Accantonamenti per rischi ed oneri.**

Gli accantonamenti per € 1.753.500 sono inferiori a quelli dell'esercizio precedente (1.865.000) e tengono conto di sentenze relative a contenziosi giuslavoristici i cui effetti finanziari si produrranno nell'anno successivo a quello preso in esame. La descrizione tuttavia, con il richiamo al commento nella parte riferita alla voci dell'attivo e passivo patrimoniale, appare generica e priva di riferimenti documentali.

#### **Oneri diversi di gestione.**

Anch'essi da considerare in discesa poiché li vediamo attestati su € 322.341 con un decremento sul 2015 di oltre 140.000, per Tassa rifiuti, I.M.U., spese legali per contenzioso con il personale ed alcuni fornitori e per ritardato versamento di imposte. Figura anche la quota associativa di € 200.000 a favore dell'Associazione dell'Accademia del Maggio in aggiunta alla copertura della perdita di esercizio dell'Associazione medesima per € 200.000. Gli oneri in esame risentono della riclassifica di sopravvenienze attive dovuta soprattutto alla procedura estintiva della c.d. rottamazione delle cartelle di pagamento Equitalia per morosità contributive iscritte a ruolo negli anni 2013 e 2014, per € 1.502.400. Questa appostazione in bilancio desta qualche perplessità in quanto viene a ricadere, per intera, sulla competenza 2016, evidenziando così un' elevata percentuale di alea in ordine alla reale incidenza sulle variazioni degli oneri in argomento, relativamente alla congruità delle sopravvenienze attive.

I Costi della Produzione si chiudono con un risultato di € 34.448.349, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 5%.

#### **Proventi e Oneri finanziari.**

Gli interessi ed altri oneri finanziari maturati dalla Fondazione al 31.12.2016 ammontano ad € 561.644 molto inferiori rispetto a quelli all'anno precedente; si riferiscono soprattutto agli interessi passivi sull'indebitamento bancario ed a quelli di ammortamento correlati ai piani di rientro con Equitalia, fornitori, ed a quelli di preammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT.

#### **Risultato economico.**

I dati fanno registrare un avanzo economico di esercizio di € 1.381.207 che potrebbe essere considerato in linea rispetto alle indicazioni prescrittive dettate dal Piano di risanamento.

Dall'esame conclusivo del conto economico è utile far notare che le spese di funzionamento della struttura, nel loro complesso, tolti i costi per il personale ed esclusi gli ammortamenti e svalutazioni, gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione, richiamano

il 34 % del totale dei costi della Produzione, mentre le spese per il personale rappresentano complessivamente, come sopra indicato, il 58 % del totale dei suddetti costi. Insieme le spese per il personale e quelle per il funzionamento dell'OF costituiscono il 92% del totale dei costi della produzione.

La differenza tra il Valore e i Costi della produzione (EBIT) è di € 1.952.509 leggermente inferiore al risultato dell'esercizio 2015.

### **STATO PATRIMONIALE ex art. 2424 c.c.**

#### **Attivo Patrimoniale.**

Le immobilizzazioni immateriali indisponibili, pari ad € 40.000.000 sono state iscritte, come si evince dalla nota integrativa, sulla base della valutazione provvisoria del diritto d'uso su una porzione dell'immobile "Opera di Firenze" di proprietà del Comune, destinato alle rappresentazioni teatrali dopo la scadenza, al 31.12.2014, del diritto d'uso sul complesso immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex Scuola Sasseti. Si è ancora in attesa della perizia ufficiale che ne definisca la consistenza. Le immobilizzazioni immateriali disponibili riguardano invece, per € 207.899 la consistenza di software applicativi e la capitalizzazione di alcuni lavori di straordinaria manutenzione effettuati sul Nuovo Teatro nel 2014.

Le immobilizzazioni materiali (immobili, impianti e macchinari, patrimonio artistico, attrezzature, arredi, mobili ed altri beni) hanno un valore complessivo pari ad € 18.699.663 di cui:

€ 5.361.254	Terreni e fabbricati
€ 17.519	Impianti e macchinari
€ 454.089	Attrezzature industriali e commerciali
€ 539.783	Altri beni (strumenti musicali, scene e costumi)
€ 12.421.408	Patrimonio artistico (beni che per loro natura non vengono assoggettati ad ammortamenti)
€ 104.000	Immobilizzazioni in corso e acconti per due coproduzioni col Teatro La Fenice

Nella Nota integrativa viene riportato che gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo della "immobilizzazioni materiali". In nota sono state riportate le aliquote di ammortamento per categoria di bene materiale.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 3.109 sono relative alla sottoscrizione di n.100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino.

Il Totale delle Immobilizzazioni è di € 59.109.061, sostanzialmente in linea con le immobilizzazioni del 2015.

Nell'attivo Circolante troviamo i crediti verso clienti che ammontano nel loro complesso ad € 1.040.324 e verso i Fondatori per l'importo di € 618.682 tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Registriamo, inoltre crediti tributari, per rimborsi IVA, acconti di imposte ecc. per € 1.152.658.

Altra voce significativa è costituita dai Crediti verso Altri ( per debiti giudiziari, per anticipi ai dipendenti, a scritture e fornitori, per anticipi CDS INPS) per € 508.273.

Il Fondo svalutazione crediti, ammonta nel suo complesso a poco più di € 1.100.00, come già riportato nel commento al conto economico.

Le Disponibilità liquide, composte da depositi bancari e postali nonché da denaro e valori in cassa, ammontano ad € 3.565.952 in netta flessione rispetto all'anno precedente che erano di oltre 7 Mln.

Il totale dell'attivo Circolante è pertanto pari € 6.919.962 con un rilevante calo rispetto all'anno precedente proprio a causa della preoccupante carenza di disponibilità liquide.

I Ratei e Risconti Attivi sono indicati in € 99.284 e sono costituiti, per la maggior parte, da canoni di locazione di due magazzini e da compensi per incarichi professionali pagati in anticipo rispetto all'esercizio di competenza.

#### **Passivo Patrimoniale.**

Il Patrimonio netto, comprendente il Patrimonio disponibile e quello indisponibile della Fondazione pari rispettivamente ad € 7.483.113 più € 40.000.000, unitamente alle perdite di esercizi precedenti patrimonializzati (56.506.252) nonché alle altre riserve, registra un valore negativo di € 5.535.752, ancorché ridotto rispetto al dato negativo del Patrimonio netto dell'esercizio precedente che era di - 7 milioni. Tale deficit patrimoniale netto complessivo richiede senza dubbio un intervento di ricapitalizzazione dell'OF, come più volte sollecitato non solo dagli Organi ministeriali, ma anche dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in sede di controllo. La ricapitalizzazione in denaro, peraltro, è stata richiesta e sollecitata anche dal Commissario di Governo nella sua nota del 20 gennaio scorso.

Il Fondo per Rischi ed Oneri, per € 4.051.608 è costituito dal contenzioso giuslavoristico non ancora definito e da un'integrazione monetaria agli ex dipendenti, integrazione peraltro non meglio precisata. Il Fondo è destinato anche a finanziare la nuova procedura per i 28 esuberanti dipendenti, per i quali peraltro è prevista la ricollocazione in Ales, Società partecipata dal MIBACT. Risulta appostata altresì la somma di € 1,300 Mln a copertura rischi su un contenzioso per il riconoscimento della malattia professionale da parte di un ex dipendente della Fondazione. Ricorso intentato anche nei confronti del Comune di Firenze. Registriamo inoltre un fondo di € 200.000,00 costituito al fine di garantire, nei limiti dell'importo suddetto, la copertura di eventuali perdite di esercizio che l'Accademia del Maggio Musicale Firen-

tino dovesse portare a consuntivo per il 2016.

Il Fondo registra un aumento rispetto all'importo accertato al 31.12.2015 che era di € 3.116.927.

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, al termine dell'esercizio, ha un valore di € 4.000.528 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti.

#### **Debiti.**

Si registra una situazione debitoria verso la Banche pari ad € 3.111.726 in netto miglioramento rispetto ai € 9,900 Mln maturati al 31.12.2015, per effetto dell'accordo di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30.09.2013, sottoscritto con tre Istituti di credito, resisi disponibili a rinunciare anche agli interessi maturati sull'intero plafond debitorio, fino al 31.12.2015, ad eccezione degli interessi di pre-ammortamento sul 50% del residuo debito. Le Banche interessate sono la CR di Firenze, la Banca Carige e la Banca del Chianti Fiorentino.

I Debiti verso altri finanziatori (MEF e MIBACT) sono pari ad € 30.943.696 e sono relativi ai finanziamenti concessi ed erogati, con durata trentennale, dalle stesse Amministrazioni, al tasso fisso annuo dello 0,50% e destinati a sostenere il Piano di Risanamento.

I Debiti verso fornitori ascendono ad € 4.187.866 e si riferiscono prevalentemente a forniture di materiali ed a prestazioni di servizi comunque connessi all'attività teatrale. Il livello dei debiti della specie si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente; anche qui manca un elenco di dettaglio con l'indicazione dei creditori.

I Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, esigibili sia entro che oltre l'esercizio successivo, ammontano ad oltre 19 Mln di euro e sono il segnale evidente delle difficoltà di carattere finanziario della Fondazione che non è riuscita a rispettare, mediante regolari versamenti, le scadenze fiscali e contributive normativamente previste. Occorre evidenziare che in data 16 marzo 2016 è stata presentata e successivamente accolta dall'Agenzia delle Entrate una proposta di transazione fiscale per il debito IRPEF maturato a carico della Fondazione e relativo agli anni 2014 e 2015. L'accordo prevede una rateazione con versamenti semestrali, per la durata di 8 anni. Non viene precisato il tasso di interesse moratorio applicato. Per il debito verso gli Istituti di Previdenza la Fondazione ha aderito alla "definizione agevolata delle pendenze contributive previste dal d.l. 193/2016 conv. dalla L. n. 225/2016. Sul punto si richiama quanto già osservato da questo Collegio a proposito degli Oneri diversi di gestione

Gli Altri Debiti, descritti della Nota integrativa, pari ad € 5.355.855, anch'essi in netta flessione rispetto al 2015, testimoniano tuttavia, una volta di più, della difficile situazione finanziaria dell'OF, in particolare nei confronti

dei dipendenti (mancato pagamento della mensilità di dicembre e della 13<sup>o</sup>; tale ritardo è da considerare fisiologico, dal punto di vista finanziario, atteso che gli emolumenti vengono pagati entro il 10 del mese successivo), verso il personale scritturato (2.716 Mln), per mancato pagamento di prestazioni professionali relative al 2016 e precedenti. Quest'ultima voce di debito risulta sensibilmente ridotta rispetto al 2015 che era stata di circa 5 Mln. denotando una maggiore attenzione da parte degli organi di gestione.

I Ratei e Risconti Passivi risultano pari ad € 843.743 e si riferiscono in prevalenza, ai proventi per abbonamenti e biglietti riscossi in anticipo rispetto all'es. finanziario in cui maturano.

I Conti d'Ordine (Impegni e Rischi), per garanzie e fidejussioni prestate e ricevute e per contratti perfezionati con artisti, ammontano ad € 3.458.204

Il totale dei Debiti di Funzionamento ( Banche, altri Finanziatori, Fornitori, Tributaristi, Istituti di Previdenza ed altri) si attesta così sull'importo di € 62.768.179 con un decremento rispetto al 2015 di circa 7 Mln di euro. Ciò evidenzia, tuttavia, il permanere dei punti di criticità, sotto il profilo economico-finanziario, rispetto al cronoprogramma scandito dal Piano di risanamento.

Pertanto il Totale del Passivo e Patrimonio Netto è uguale ad € 66.128.307 che pareggia con il Totale dell'Attivo. Si registra rispetto all'esercizio 2015 un rilevante recupero del valore, ancorché ancora oggi di segno negativo, del Patrimonio Netto pari a € 1.486.207, attestandosi su - € 5.535.752.

Si evidenzia, nello Stato Patrimoniale, una situazione debitoria complessiva che è motivo di apprensione, se solo si considera che la stessa espone valori non in linea con quelli previsti dal Piano, con uno scostamento rispetto a quest'ultimo di oltre 20.000.000 di euro; questo dato rende oggettivamente alquanto problematico il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio nei tempi previsti.

Le criticità sulla continuità aziendale sono descritte a pag. 11- Valutazioni dell'Organo di gestione (Sovrintendente)- laddove si subordina la possibilità di proseguire nell'opera di risanamento alla necessaria continuità dell'attività di supporto dei Soci Fondatori (Regione Toscana e Comune di Firenze) ed a pag. 22 (fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio) laddove si specifica che le necessità finanziarie (attraverso forme di capitalizzazione in denaro) assommano ad euro 10 milioni di euro nel breve termine ed ulteriori 18 milioni di euro nel medio/lungo termine, come sollecitato dal Commissario di Governo.

La circostanza, indicata nel bilancio, che sul punto i Soci Fondatori non abbiano "preso alcuna misura" oltre a non consentire al Sovrintendente la stesura del Piano Triennale integrato (che si ricorda non essere stato approvato dal Commissario Governativo), rende problematico pre-

vedere un riequilibrio dal punto di vista economico e finanziario.

La situazione è ancora più delicata se si tiene conto che la Regione Toscana ha diminuito, rispetto al precedente esercizio, da euro 4.040.00 ad euro 2.839.000 il proprio apporto e che per il 2017 non sono previste sopravvenienze attive in grado di compensare gli oltre 6 milioni di euro di cui ha beneficiato il bilancio 2016 in conseguenza degli stralci con gli istituti di credito.

Si prende atto che in data 24 aprile u.s. la Società di revisione ha fatto pervenire il proprio giudizio contenuto nella relazione della Società medesima, nella quale si dà atto che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione TMMF al 31.12.2016, del risultato economico e dei flussi di cassa...*omissis*".

Il documento conclude inoltre con un giudizio di "coerenza" della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2016.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in aggiunta a quanto precede, informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, nel rispetto altresì dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quel che concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il prospetto di riepilogo fornito dalla Fondazione, con la riconciliazione del CE 2016 in considerazione della eliminazione della gestione straordinaria dei proventi ed oneri, viene allegato agli atti del verbale di quest'Organo di controllo.

Si prende atto, ancora qui, del mancato invio al Collegio del "Report gestionale trimestrale", adempimento disposto dal paragrafo 3 del Piano di risanamento.

Si fa notare, anche se in sede di consuntivo, che non risulta predisposto il Bilancio di previsione triennale che, per Statuto e precisamente all'art. 9 punto 10 lettera i) del medesimo, viene approvato dal Consiglio di Indirizzo, entro la fine dell'esercizio precedente a quello del primo anno a cui il bilancio si riferisce.

Sarebbe altresì opportuno che, a norma dell'art. 10 punto 2 lettera b) dello Statuto vigente venissero in qualche modo tracciati gli indirizzi di gestione economica e finanziaria, la cui competenza rimane in capo al Consiglio. Si ritiene pertanto di richiamare qui l'attenzione sull'attuazione di tale adempimento anche se lo stesso andava curato in sede di predisposizione del Bilancio preventivo.

Il Collegio dei Revisori, preso atto che a giudizio della So-

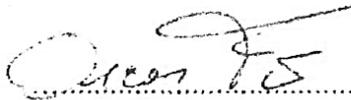
cietà di Revisione, il Bilancio di esercizio è connotato dai requisiti di rappresentazione veritiera e corretta previsti dalla Legge e rilevato che anche a parere della Società di Revisione, così come è opinione di questo Collegio, la “continuità operativa” è subordinata al “sostegno assicurato da parte degli Enti pubblici soci della Fondazione” la cui assenza farebbe venir meno il presupposto della continuità, invita il Consiglio di Indirizzo ad adottare in tempi brevi un Piano Strategico triennale idoneo a ga-

rantire il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'Ente unitamente al consolidamento di un adeguato Stato Patrimoniale.

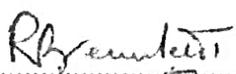
Tanto premesso il Collegio ritiene che non sussistano elementi tecnici ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 così come predisposto.

Fatto, letto e confermato, si sottoscrive

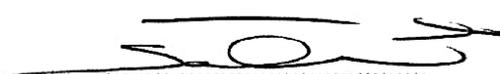
Oscar Fini



Roberto Benedetti



Salvatore Paratore



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.

Via Crocefisso, 5 – 20122 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Consiglio di Indirizzo della  
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

## **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio*

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



*Richiamo di informativa*

Senza modificare il nostro giudizio, per una miglior comprensione del bilancio d'esercizio, richiamiamo quanto evidenziato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Valutazioni dell'Organo di gestione (Sovrintendente)", integrato dai contenuti del paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio", dove il Sovrintendente, nonostante che il patrimonio netto disponibile della Fondazione risulti negativo per euro 45 milioni circa, e nonostante le previsioni del perdurare dello stato di tensione finanziaria, segnalato anche dal Commissario Straordinario del Governo per le Fondazioni Liriche, che quantifica in euro 28 milioni circa la necessit  di risorse finanziarie aggiuntive da parte dei Soci, rispetto a quanto indicato nel piano 2016 – 2018, giustifica la predisposizione del bilancio nel presupposto della continuit  operativa, tenendo in considerazione il sostegno assicurato da parte degli Enti pubblici soci della Fondazione, e segnalando, al contempo, che il venir meno dello stesso potrebbe determinare "effetti sulle poste dell'Attivo patrimoniale ad oggi non quantificabili".

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d' esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilit  compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione   coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2016.

Firenze, 24 aprile 2017

RSM Societ  di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Innocenti', written over a light blue horizontal line.

Massimo Innocenti  
(Socio – Revisore Legale)





Opera di Firenze /  
Maggio Musicale Fiorentino

Piazzale Vittorio Gui, 1  
50144 Firenze (FI) – Italy

P.IVA 00427750484  
[www.operadifirenze.it](http://www.operadifirenze.it)